IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 315 — Centesimi 5 in tutto il Regno — SABATO 13 NOVEMBRE 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Come i lettori vedranno dalle *Ult. Not.* il Consiglio dei Ministri nelle riunioni degli ultimi due giorni ha deliberato opportune disposizioni per agevolare la esecuzione di opere pubbliche per conto dello Stato, delle Provincie e dei Comuni durante la guerra.

Dato il notevole numero dei richiamati alle armi e il diffuso lavoro per ogni specie di forniture e munizionamenti, la disoccupazione non è sensibile e lo sarà anche meno nella maggior parte delle regioni per effetto delle deliberazioni adottate.

Come si rileva, del resto, dai consueti bollettini dell'Ufficio del Lavoro, il numero dei disoccupati è complessivamente inferiore alla media consueta: si può anzi aggiungere che in talune plaghe agricole difettano perfino le braccia.

Non è men vero però che in conseguenza della ripercussione della guerra esiste un disagio in varie categorie di lavori, come, ad esempio, nelle industrie edilizie, nella categoria degli scaricatori dei porti dell'Adriatico, ove, oltre alla pesca ridotta ai minimi termini, qualsiasi traffico marittimo, che era alimentato dagli scambi coll'altra riva è cessato.

Sono quindi opportuni i vari provvedimenti deliberati per attivare le opere pubbliche, allo scopo di alleviare sempre più la disoccupazione e non arrestare nel tempo stesso l'esecuzione o il compimento di quei lavori, che da tempo erano ritenuti indispensabili e taluni anche urgenti.

Se infatti è giusto il criterio date le esigenze finanziarie per la guerra di non provvedere ad opere di lusso, non sarebbe logico sospendere — come taluni vorrebbero — qualsiasi attività da parte dello Stato e degli Enti locali.

Diremo di più che le provvidenze adottate dallo Stato dovrebbero essere completate da quelle delle classi abbienti, le quali potrebbero portare un valido concorso con la esecuzione di opere private sia nel campo dell'edilizia, come in lavori straordinari connessi al miglioramento della proprietà rurale.

E' vero che i mezzi finanziari non abbondano ma non si può neanche dire che scarseggino per chi dispone di opportune garanzie.

***

Dopo l'affondamento dell'*Ancona* dobbiamo pur troppo registrare il siluramento del *Firenze*, piroscafo della *Soc. Marittima Italiana*, alla quale, come è noto, sono affidati vari servizi sussidiati dallo Stato. Il *Firenze* è stato affondato presso Porto Said, ove si dirigeva proveniente dall'Italia. Fortunatamente quasi tutti i passeggeri e i componenti dell'equipaggio sono salvi.

— — ... possiamo quindi passare agli scacchieri.

***

Scacchiere italo-austriaco — Fruttuose incursioni offensive delle nostre truppe sono segnalate nella zona montuosa del fronte, compreso l'Alto Cordevole, ove le operazioni di avanzata procedono regolarmente.

Vivaci combattimenti nella zona di Plava e sulle alture a nord-ovest di Gorizia (medio Isonzo) e specialmente nella zona di Monte Calvario ove non solo fu respinto un attacco nemico, ma le nostre truppe, nello slancio del contrattacco espugnarono un nuovo trinceramento distruggendo le forze che lo presidiavano e facendo prigionieri i superstiti, cioè 70 soldati con 4 ufficiali.

Ugualmente aspro fu il combattimento sul Carso; i nostri conquistarono un *blokhaus* fra il bosco del Cappuccio e San Martino e fecero qualche altro progresso.

Tutti i comandanti di corpo rilevano concordemente il valore e l'alto spirito di sacrificio di cui danno prova, in tutte le vicende dell'aspra lotta, le nostre brave truppe.

***

— All'**Ovest** nulla di nuovo. Riguardo allo **Scacchiere est**, da fonte germanica si annunzia che furono respinti attacchi russi, nella regione di Kammarn (ovest di Riga) e che le truppe tedesche si ritirano, conformemente ai propri piani, dalla regione boscosa a ovest e sud-ovest di Schelki (o Kelki) trasformata in palude dalle pioggie. Presso Berseimunde i tedeschi impedirono che un attacco russo venisse spinto a fondo; oltre cento prigionieri nemici furono presi.

Al centro situazione stazionaria; al sud truppe austro-ungariche appoggiate da artiglieria tedesca respinsero i russi da Krosiuknowska facendo oltre 200 prigionieri. Altri 230 prigionieri fecero i tedeschi.

— Il comunicato russo che ieri annunziava la presa delle posizioni di Kolki, con 2000 prigionieri, aggiunge che i prigionieri ascesero in totale a 3.600 con 71 ufficiali ed undici mitragliatrici.

— La situazione al **Sud** si riassume così: Le truppe bulgare — comunicano da Sofia — continuano ad inseguire l'esercito serbo sulla riva sinistra della Morava; il comunicato di Berlino annunzia nuovi progressi austro-tedeschi.

Politica e diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte

(S) **Ginevra, 12.** — Si ha da Lussemburgo che la Granduchessa ha ordinato lo scioglimento della Camera.

(S) **Washington, 12.** — Il Presidente della Confederazione, Wilson, ha incaricato l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, Page, di ottenere e trasmettere immediatamente a Washington tutte le informazioni possibili circa il modo di attacco del vapore *Ancona*.

Il segretario di Stato, Lansing, ha dichiarato che il Dipartimento di Stato fa tutti gli sforzi per ottenere informazioni sicure su questo incidente.

INGHILTERRA, GERMANIA E STATI UNITI.

Il *Times* ha da Washington:

— Si annunzia che gli Stati-Uniti considereranno d'ora in avanti come insequestrabile ogni carico che non consista in contrabbando di guerra che è destinato a essere consegnato in Germania, sia direttamente, sia traverso i porti neutrali.

In altri termini, il Governo incoraggerà i trasportatori ad ignorare il blocco britannico.

Si prevede che Sir. E. Grey risponderà prossimamente, a tutti gli argomenti svolti dalla Nota americana e si crede che, dopo lunghi negoziati la questione intera sarà sottoposta al Tribunale arbitrale dell'Aja.

Il *Daily News* ha da Washington:

« Apprendo dal Dipartimento di Stato che se l'Inghilterra confisca un altro piroscafo americano in circostanze analoghe a quelle del sequestro dell'*Hocking*, gli Stati-Uniti chiederanno immediatamente, il riconoscimento formale dei diritti americani sul mare.

« I deputati degli Stati dell'ovest hanno deciso di presentare al Congresso nel prossimo dicembre un progetto tendente a porre l'embargo sulle esportazioni di munizioni destinate alle potenze dell'Intesa ».

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra, 11** — *Camera dei Comuni* — Sir *Arthur Markham* chiede se il Ministro degli esteri Sir. E. Grey si propone di dare qualche risposta al rapporto del Principe Lichnowsky pubblicato nella stampa affine tedesca e nel quale si dichiara che Grey aveva informato il Principe che la Gran Brettagna, partecipando alla guerra, avrebbe preso una migliore posizione per gettare la sua parola sulla bilancia, di quella che avrebbe avuto se fosse rimasta neutrale; e ciò perchè ad un dato momento qualsiasi, avrebbe potuto minacciare di ritirarsi dalla lotta.

Sir E. *Grey* (Min. Esteri) dichiara che non vede alcuna ragione per dare una risposta diversa da quella pubblicata due mesi or sono. Non vi è stata mai una minaccia dell'Inghilterra di ritirarsi dalla lotta. Spero, soggiunge il Ministro, che si comprenderà nettamente che la nostra situazione nella guerra è stabilita dalle nostre alleanze 1914 con la Francia e la Russia; e che secondo la nostra opinione le condizioni della pace debbono essere conformi a quelle formulate da Asquith il 9 novembre 1914. E' molto desiderabile che si comprenda una volta per sempre che è questa la risoluzione collettiva ed individuale del Governo e della nazione.

Balfour continuando il suo discorso, dice che Londra dovrebbe essere difesa sul litorale che si dovrebbero arrestare gli *Zeppelin*. Si giungerà a ciò man mano che sarà meglio provveduto il materiale necessario di cui ancora manchiamo; ma la difesa di Londra migliora di giorno in giorno e diviene più formidabile. Consacreremo ad essa artiglierie ed aeroplani. Quanto all'offensiva aerea i nostri aeroplani non posseggono un raggio d'azione sufficiente per tentare una impresa importante contro la Germania. *Balfour* nota, il fatto che gli *Zeppelin* hanno fatto recenti incursioni non venivano dal Belgio ma dal nord della Germania.

Hogge solleva la questione del sequestro del giornale *The Globe* e sostiene che Lord Kitchener aveva dato realmente le sue dimissioni.

Il primo Ministro *Asquith* sorge in piedi ed infligge a tali dichiarazioni una formale smentita. Le sole persone alle quali Kitchener poteva presentare le dimissioni erano il Re e l'oratore; ma Kitchener non le dette nè al Re nè al lui. Lord Kitchener non ne fece neppur parola. Inoltre la smentita fu data anche da una Nota ufficiale. Venire a dichiarare, dopo di ciò, che non vi si crede, equivale ad attribuire al Primo Ministro una infamia che, in un momento come questo, può avere una influenza sugli alleati, sui neutri e sui nemici. Asquith ripete che si tratta di una menzogna malevola e di proposito deliberato, la quale se vien lasciata passare, può produrre il più gran danno al paese innanzi al mondo.

***

Essendo stata sollevata la questione della Serbia, *Grey* ha ripetuto diverse dichiarazioni che egli aveva fatto recentemente per dimostrare che il ritardo nella decisione non ha cagionato nessun ritardo nei preparativi.

I Governi inglese e francese avevano promesso alla Grecia di inviare 150.000 uomini affinchè la Grecia potesse adempiere agli obblighi derivantile dal trattato di alleanza con la Serbia.

In esecuzione di questa promessa, il Governo inglese inviò immediatamente tutti gli uomini che aveva diponibili e fece preparativi per inviare nuove truppe a mano a mano che avesse potuto farlo tenendo conto della situazione sulle alte fronti. La promessa era stata fatta il 24 settembre, e da questo giorno cominciarono i preparativi.

Se si domanda, ha detto Grey, perchè il Governo francese abbia inviato finora in alcuni casi maggior numero di truppe di quello che ne abbiamo inviato noi, una delle risposte che possiamo dare è questa: noi abbiamo fornito i trasporti per una parte delle truppe francesi; e fino alla liberazione di un certo numero di questi trasporti era impossibile inviare truppe inglesi.

Quando divenne manifesto che la Grecia non avrebbe adempiuto agli obblighi derivantile dal trattato, il Governo dovette esaminare in consultazioni con le autorità militari della Francia e dell'Inghilterra se ciò che sarebbe stato salvato da una operazione in collaborazione con la Grecia, sarebbe stato pure salvato da un'operazione senza questa collaborazione. Mentre esaminavano queste questioni, Carson si dimise. Nessuna decisione era stata presa sino a quel momento, ma i preparativi per inviare truppe continuavano. Finalmente il Governo decise di inviare truppe a Salonicco appena esse fossero pronte. Questa è la schietta storia di ciò che è avvenuto.

— Dopo queste spiegazioni il credito chiesto dal Governo è stato approvato.

FRANCIA

◆ (S) **Parigi, 12.** La Camera discute il progetto di legge che autorizza un prestito mediante emissione di rendita al 5 %.

Il Ministro delle Finanze *Ribot* dichiara che il prestito ha per scopo di non ingrossare indefinitamente il nostro debito a breve scadenza. Esso mostra la volontà della Francia di proseguire la guerra con le armi e il denaro fino alla vittoria. Questo prestito sarà popolare.

L'elevazione del tasso dell'interesse non colpisce il credito pubblico ma è una questione di equità perchè bisogna favorire quelli che da ora mettono i loro fondi a disposizione della difesa nazionale. Ribot dopo aver dichiarato che il cupone sarà esente da imposta illustra il meccanismo del prestito esposto nella relazione.

Il Ministro conclude facendo appello a tutti i concorsi: Camere di commercio, Sindacati, Stampa, Banche; a tutte le attività, ai poveri come ai ricchi per preparare la vittoria del domani.

Lunghi applausi hanno accolto il discorso del quale la Camera ha deliberato all'unanimità l'affissione.

Il progetto è approvato pure all'unanimità.

Armi ed Armati

LA MACEDONIA GRECA ZONA DI GUERRA

Secondo il *Lokal Anzeiger*, il Governo di Atene ha dichiarato zona di guerra la Macedonia greca a eccezione delle prefetture di Drama, Serrès, Salonicco, Florina e Kozaw.

Il Principe Nicola, fratello del Re, è stato nominato Governatore di detta zona.

UNO ZEPPELIN A SOFIA.

Si ha da Ginevra che l'Agenzia bulgara annuncia che uno *Zeppelin* partito da Temesvar nella bassa Ungheria con a bordo il duca di Meklemburgo è arrivato a Sofia.

Il Re di Bulgaria assistette con il suo seguito all'*atterissage* del dirigibile nel campo di aviazione.

L'apparizione dello *Zeppelin* che rimase per qualche istante al di sopra della città, ha prodotto una grande impressione nella capitale bulgara.

PER L'ESERCITO INGLESE.

(S) **Londra, 12.** — Una Nota ufficiale dice:

Il Governo dichiarò il 2 corr. che se il sentimento del dovere nazionale non avesse indotto la gioventù ad arruolarsi volontariamente, esso avrebbe ricorso alla coercizione, prima di chiamare gli uomini ammogliati ad adempiere agli obblighi militari che avessero contratto.

Se perciò i giovani validi, le cui occupazioni non sono indispensabili alla nazione o ad affari interessanti il bene generale della collettività non si presentano di loro piena volontà prima del 30 corr. il Governo agirà in conformità di questa dichiarazione. Nessun matrimonio contratto dopo il 15 agosto permetterà ai giovani di essere classificati nella categoria degli uomini ammogliati.

Tribunali e autorità competenti saranno costituiti per determinare se il giovane è indispensabile alla vita civile.

ESERCITO BULGARO.

(S) **Ginevra, 12.** — Mandano ufficialmente da Sofia che tutti i sudditi bulgari esenti dal servizio militare appartenenti alle classi dal 1895 al 1915 sono chiamati sotto le armi.

Credito ed economia

L'ESPORTAZIONE DEI TESSUTI COTONE IN CIPRO

Il Ministero di Agr. Ind. e Comm. comunica che l'esportazione dei manufatti di cotone a Cipro può essere direttamente consentita dalla dogana senza bisogno di speciale autorizzazione ministeriale.

L'INDUSTRIA CHIMICA IN GERMANIA.

I chimici tedeschi sono preoccupati delle misure che gli alleati ed i neutrali prendono allo scopo di ottenere in casa propria i prodotti più fini della chimica.

I giornali inglesi riferiscono, che il dottor Grossmann, a Berlino, all'« Unione pel progresso industriale », tenne una lettura col titolo « L'industria chimica inglese e la guerra » in cui disse:

« La chimica tedesca deve tener conto della chimica inglese e nord-americana, al momento della pace; ambedue faranno ogni sforzo per riuscire nel campo tecnico e commerciale.

« Sarebbe imprudentissimo credere al loro insuccesso; è indispensabile vigilare quei due Stati e con essi le altre nazioni; perchè sono sempre vere le parole della « Rivista Nord-Americana » scritte nell'anno 1893;

« Il paese che avrà i migliori chimici, sarà il più ricco e potente; possederà i migliori alimenti, i prodotti migliori, a più basso prezzo; le migliori armi e la perdita di materie in lavorazione sarà la minore possibile. »

IL GENETLIACO DEL RE ALL'ESTERO

◆ (S) **Bucarest, 11.** In occasione del genetliaco del Re d'Italia ha avuto luogo oggi un solenne *Te Deum* nella cappella provvisoria italiana di Bukarest coll'intervento del Ministro e del personale della Legazione d'Italia, del Corpo insegnante e degli alunni della Regia Scuola Regina Margherita, e dell'intera colonia italiana.

Non essendo compiuta la cappella definitiva il Ministro d'Italia non aveva diramato inviti alle autorità locali: ciò non ostante il Re di Romania vi si fece rappresentare dal suo Aiutante di Campo di servizio, il quale espresse al barone Fasciotti nel modo più caloroso gli auguri di Re Ferdinando per il Re d'Italia.

◆ (S) **Tunisi, 11.** Il Bey ha inviato ieri il Capo del Protocollo dal Console d'Italia ad esprimere i suoi fervidi voti per il Re d'Italia e per il trionfo delle armi italiane.

◆ (S) **Londra, 12.** Il Re Giorgio ha inviato il suo Maestro delle Cerimonie all'Ambasciata d'Italia per far pervenire al Re Vittorio Emanuele i suoi cordialissimi auguri, aggiungendo un grazioso messaggio con cui annunzia al marchese Imperiali di aver atteso la fausta ricorrenza per conferirgli il Gran Cordone e Collare dell'Ordine di Vittoria rimettendogliene le relative insegne.

Il Lord Mayor di Londra ha telegrafato all'Ambasciatore italiano pregandolo di trasmettere al Re Vittorio Emanuele i voti di felicità e di prosperità che per Lui formulano nel giorno del suo genetliaco i cittadini della Capitale inglese.

◆ (S) **Bucarest, 11.** L'*Adeverul* pubblica in occasione del genetliaco del Re d'Italia, il ritratto del Sovrano e scrive: Oggi l'Italia festeggia il genetliaco del Re Vittorio Emanuele III. Più che mai dall'assunzione al Trono di questo Re, che ha compreso tanto bene la missione sociale del Sovrano ai nostri giorni, l'Italia è fiera di Lui che dal primo momento dello scoppio della guerra attuale, egli si è sentito in un solo pensiero col grande popolo italiano ed ha sguainata la spada per la causa della civiltà e della libertà degli Stati, e per la realizzazione delle legittime aspirazioni della nobile nazione che ha la fortuna di averlo a suo Sovrano. Un tale Re non è soltanto una gloria per il suo paese, ma un esempio per tutti i troni. La Romania che attende con impazienza il giorno in cui il suo esercito brilli a fianco di quello italiano per la stessa santa causa della realizzazione delle sue aspirazioni nazionali, saluta con amore l'anniversario della nascita di un Re che seppe guadagnarsi tutto il cuore del suo popolo nel momento più sublime della storia patria.

La guerra in Europa

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 12 novembre

Bollettino n. 170.

Sono segnalate ardite incursioni di nostri riparti al confluente del Cameras nell'Adige, dove fu distrutto il ponte della ferrovia fra Mori e Seghe; nelle alte valli di Calamento (Torrente Maso-Brenta) e di Cim (Torrente Vanci-Cismon).

Nell'alto Cordevole la nostra offensiva continua regolarmente.

Sul medio Isonzo si combattè ieri con accanimento nella zona di Plava e sulle alture a nord-ovest di Gorizia. Sulla più meridionale di queste, detta Monte Calvario, un attacco nemico giunto a pochi metri dalle nostre trincee fu ributtato dal nostro fuoco micidiale. Indi le nostre truppe irruppero al contrattacco, e incalzando l'avversario in fuga, espugnarono un trinceramento prendendovi 70 prigionieri dei quali 4 ufficiali, soli superstiti di una compagnia distrutta dal nostro fuoco.

Anche sul Carso il combattimento durò tutto il giorno con grande vigore. Fu conquistato un ridotto nemico tra il bosco del Cappuccio e San Martino del Carso e fatto qualche altro progresso.

I Comandi in sottordine sono concordi nel rilevare il valore e l'alto spirito di sacrifizio dal quale le nostre truppe si mostrano animate in ogni vicenda dell'aspra lotta.

CADORNA

***

L'« *Agenzia Stefani* » comunica:

Il Comando austro-ungarico ebbe trasmettere alcune settimane or sono, a mezzo della Croce Rossa austriaca, al Comitato Internazionale della Croce Rossa in Ginevra una protesta contro l'esercito italiano accusandolo di avere consapevolmente bombardato un ospedale di Gorizia coperto dalla bandiera di Ginevra.

Il nostro Comando Supremo non mancò di inviare al Comitato suddetto, per il tramite della Croce Rossa italiana, una documentata risposta a tale accusa dimostrandone l'assoluta falsità, e citando invece dati precisi, i quali provano che il nemico violò continuamente e sistematicamente non soltanto la convenzione di Ginevra, ma anche le più elementari norme di umanità, di lealtà e di cavalleria.

Inoltre il nostro Comando Supremo ha inviato in questi giorni al Comitato Internazionale di Ginevra, pel tramite della Croce Rossa italiana, la denunzia di tre gravi fatti. Nella zona a nord-ovest di Gorizia il nemico aprì il fuoco, con mitragliatrici, contro un'ambulanza automobile carica di feriti, recante ben visibili i segni convenzionali di Ginevra. Il meccanico rimase ferito.

Nella zona di Plava un autocarro con 17 feriti recante il distintivo di neutralità venne fatto segno a molte fucilate. Tre feriti vennero nuovamente colpiti ed uno morì in seguito alla nuova ferita riportata.

Pure nella zona di Plava il nemico tirò su un'altra ambulanza carica di feriti.

Questi fatti non sono isolati, ma fanno parte di tutta una serie di atti sistematici comprovanti la barbarica ferocia delle truppe austro-ungariche.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

Uff. da **Berlino**, 11 — Su vari punti del fronte occidentale combattimenti di artiglieria e lotta attivissima a colpi di mine e di granate a mano. Un aeroplano inglese dovette atterrare a nord-ovest di Bapaume. Coloro che lo montavano furono fatti prigionieri.

◆ (S) *Uff.* da **Berlino**, 12. Nulla di nuovo. Due biplani inglesi sono stati abbattuti in un combattimento aereo; un terzo è stato obbligato a prendere terra dietro le nostre linee.

FONTE FRANCESE.

Uff. da **Parigi**, 11, ore 23. — Cannoneggiamento particolarmente attivo da una parte e dall'altra nel settore di Loos, nella regione della trincea di Calonne e a Souchez. In parecchie regioni il lavoro dei nostri minatori ha ottenuto eccellenti risultati. A sud della Somme presso Fay, l'esplosione di uno dei nostri fornelli ha sconvolto le gallerie e fatto saltare un posto tedesco di fronte a Beuvraignes; con una esplosione abbiamo fatto saltare una camera di mine nemica in caricamento. Nell'Argonne due nostre mine hanno fortemente danneggiato le opere nemiche alla Haute Chevauchée e alla quota 285; ad Eparges un'altra mina ha pure sconvolto una trincea tedesca. Abbiamo subito occupata la buca prodotta dalla esplosione malgrado la resistenza opposta dal nemico.

Fra la Mosa e la Mosella, a nord di Flirey, i nostri lanciabombe hanno effettuato una concentrazione efficacissima di fuoco contro le posizioni nemiche.

Uff. da **Parigi**, 12, ore 15. — Continua l'attivo bombardamento da una parte e dall'altra nel settore di Loos e in quello della trincea di Calonne. Nella regione di Bus, in Artois, la nostra artiglieria ha costretto al silenzio le batterie nemiche che tiravano sulle nostre organizzazioni.

Sul resto della fronte la lotta di mine ha continuato con successo.

In Argonne alla quota 285 abbiamo fatto saltare lavori del nemico attivamente condotti.

A nord di Flirey una contromina ha fatto saltare preventivamente gallerie scavate dal nemico.

FONTE BELGA.

Havre *Uff. del 12* — Bombardamento intermittante diurno a diversi punti della nostra fronte e specialmente all'altezza della fattoria di Violon, di Boedpoortes, della casa di Burg, di Saint Jacques Cappelle, di Roeninghe e della Maison du Passeur.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

Uff. da **Berlino**, 11 — *Gruppo di eserciti del maresciallo Hindenburg* — Presso Kemmern, ad ovest di Riga, respingemmo ieri tre attacchi appoggiati dal fuoco di navi da guerra russe. Durante la notte, conformemente ai nostri piani e senza essere disturbate dal nemico, le nostre truppe si ritirarono dalla regione boscosa ad ovest e a sud-ovest di Schlok trasformata in palude dalle pioggie degli ultimi giorni. Presso Berseemunde, a sud-est di Riga, il nostro fuoco impedì che un attacco nemico venisse spinto a fondo. In un breve contrattacco facemmo oltre 100 prigionieri.

— *Gruppo di eserciti del Principe di Baviera.* Situazione immutata.

— *Gruppo di eserciti del generale Linsingen.* — Truppe austro-ungariche appoggiate da artiglieria tedesca sloggiarono i russi da Kraschuchnowka a nord della ferrovia Kowel-Sarny e dalle posizioni adiacenti a sud. Facemmo prigionieri oltre 200 uomini. Attacchi russi a sud della ferrovia fallirono.

◆ (S) *Uff.* da **Berlino**, 12 — *Gruppi di eserciti del mar. Hindenburg e del pr. di Baviera.* Nessun avvenimento importante.

Gruppo di eserciti del gen. Linsingen. Le truppe tedesche hanno respinto ieri mattina un attacco russo a sud della ferrovia Kowel-Sarny, facendo prigionieri 4 ufficiali e 280 soldati.

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

Uff. da **Vienna**, 11. — Ad ovest di Czartorysk abbiamo respinto un attacco russo. Ad ovest di Rafalovka truppe austro-ungariche appoggiate dal fuoco di batterie tedesche hanno ricacciato il nemico contro lo Styr, prendendo 7 ufficiali e 200 uomini. Oltre a ciò nulla di nuovo sul teatro nord-orientale.

◆ (S) *Uff.* da **Vienna**, 12. In combattimenti a nord-ovest di Tchartorysk quattro ufficiali e duecento-trenta soldati sono stati fatti prigionieri ieri.

Presso Sapanow abbiamo respinto parecchi attacchi notturni.

Nella valle di Ibar truppe tedesche hanno preso di assalto Bogutovac e le colline che si trovano ai due lati di questa località.

L'esercito del gen. Gallwitz si avvicina alla linea della cresta montagnosa di Jastrenbac.

Sul fronte bulgaro il passaggio della Morava è stato ovunque assicurato.

FONTE RUSSA.

Uff. da **Pietrogrado**, 11 — A sinistra della Dvina nella regione di Ixkull nostri elementi si sono impadroniti col concorso di artiglieria pesante della fattoria di Berzamude facendo alcune diecine di prigionieri tedeschi e prendendo due mitragliatrici. Due contrattacchi lanciati dal nemico sono stati respinti con gran di perdite per i tedeschi. Presso il villaggio di Kostiukhovka ad ovest del borgo di Rafalovka si è impegnato un ostinato combattimento.

Secondo informazioni complementari sul combattimento svoltosi nella regione a nord del borgo di Kolki oltre ai duemila soldati e ai cinquanta ufficiali fatti prigionieri e già segnalati sono stati catturati altri 1500 soldati, con 21 ufficiali e 11 mitragliatrici.

SCACCHIERE SUD

FONTE GERMANICA

Uff. da **Berlino**, 11 — L'inseguimento dei serbi nella regione montagnosa a sud della Morava occidentale ha fatto buoni progressi. L'esercito del generale Bodia'eff ha passato in parecchi punti, la Morava.

◆ (S) *Uff.* da **Berlino**, 12. L'inseguimento è continuato. A sud della linea Kraljevo-Testenik il primo passo montagnoso è stato varcato. Nella valle di Raisna, a sud-ovest di Krusevac, le nostre truppe si sono avanzate fino a Dupci. Più ad est abbiamo raggiunto Ribare e Ribanska Banja, situate nella vicinanza.

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

... gemmo un forte attacco montenegrino. Il nemico subì gravi perdite. Le truppe austro-ungariche avanzanti da Vsioe verso sud avevano percorso ieri metà del tragitto verso Nova Varos. A nord-est di Ivanjica sloggiammo il nemico da parecchie posizioni sulla collina di Celnorn. Divisioni tedesche dell'esercito del generale Koevess respingono i serbi nel territorio di Stovoli Planina. Ad est di questa regione forze austro-ungariche ascendono combattendo il Krn Jajela ed il Poglet. A Vrjackabanj, i serbi abbandonarono un ospedale da campagna con soldati ed ufficiali feriti.

L'esercito del generale Gallwitz lotta a nord-est di Brus ed alle falde settentrionali dei monti Jastrebac. Le truppe bulgare passano la Morava presso Alexinac.

FONTE BULGARA

Uff. da **Sofia**, 12 — Un comunicato ufficiale dice: Le nostre truppe continuano ad inseguire l'esercito serbo disfatto sulla riva sinistra della Morava. Ogni giorno scopriamo nuovo bottino nelle città conquistate.

FONTE ANGLO-GRECA

(S) **Salonicco, 12.** — Niente da segnalare nella giornata del dieci sulla fronte degli alleati. Nuove truppe britanniche hanno rinforzato l'ala destra degli alleati.

Nei circoli bene informati non si crede alla voce di una sollevazione albanese contro i serbi. Nessuna notizia autentica è giunta relativamente all'Albania Settentrionale.

Il bando del vescovo Uniate Epifania, deportato a Nazza, ha prodotto viva emozione.

FONTE MONTENEGRINA

(S) **Parigi, 12.** — Il Consolato generale del Montenegro comunica:

— Il 10 vi è stato un combattimento di artiglieria su tutta al fronte del nostro esercito del Sangiaccato In diversi luoghi il nemico ha intrapreso parecchi attacchi di fanteria, senza ottenere alcun risultato Abbiamo fatto un centinaio di prigionieri.

Sulla nostra fronte dell'Erzegovina vi è stato duello di artiglieria. Nessun mutamento sulle altre fronti.

Un aeroplano austriaco è caduto entro le nostre linee. L'ufficiale ed un sottufficiale che lo montavano sono stati fatti prigionieri.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA.

Uff. da **Costantinopoli**, 11. — Sulla fronte dei Dardanelli il bombardamento reciproco è continuato in tre settori. Presso Anafarta vi è stato nella notte dal 9 al 10 uno scontro fra pattuglie; le nostre hanno inflitte perdite alle pattuglie nemiche e le hanno costrette a ritornare nelle loro posizioni. Presso Ariburnu la nostra artiglieria ha ridotto al silenzio l'artiglieria nemica, posta alle foce del Kockudere. Presso Seddul Bahr una mina che il nemico ha fatto esplodere presso la sua ala sinistra ha danneggiato le sue proprie trincee. La nostra artiglieria ha fatto allontanare due monitor nemici che bombardavano la costa di Saros.

— Sulla fronte del Caucaso niente di importante, eccetto combattimenti di pattuglie.

— Sulle altre fronti nessun cambiamento.

FONTE RUSSA

Uff. da **Pietrogrado**, 11 — Nella regione del lago di Tortolum sulla fronte da Kaladjik al villaggio di Akha nonchè a sud nella regione di Khorassan presso la città di Khalissdag e presso il villaggio di Van vi sono stati combattimenti di avamposti.

La guerra in mare

FONTE INGLESE

(S) **Londra, 12** — (*Ufficiale*). — Un trasporto inglese proveniente da Southaland e diretto ad Alessandria è stato silurato il 2 corr. nel Mar Egeo; ma è arrivato nella stessa sera a Mudros con i suoi propri mezzi. Per misura di precauzione i soldati erano stati

trasbordati su di un altro trasporto. Vi sono nove morti, due leggermente feriti e 23 scomparsi, probabilmente annegati.

UNA BATTAGLIA NAVALE NEL BALTICO?

(S) **Parigi**, 12. — I giornali hanno da Copenaghen: Corre voce che sia stato udito ieri un terribile cannoneggiamento a sud dell'isola Lealand in direzione dell'isola Fehmarn e del Belt, a sud-ovest del porto di Roedby. Il cannoneggiamento sarebbe durato una ventina di minuti ma di una tale violenza che le porte e le finestre si sarebbero aperte per la forza delle detonazioni. Le case sarebbero state scosse come se fosse avvenuto un terremoto. E' impossibile a causa della nebbia, ottenere il menomo particolare, ma è impressione generale che i sottomarini inglesi abbiamo attaccato la squadra tedesca.

UN ALTRO PIROSCAFO ITALIANO AFFONDATO

L'Agenzia Stefani comunica:

Il giorno nove corr. il piroscafo *Firenze* della Marittima Italiana, diretto a Porto Said, è stato affondato da sommergibile con bandiera austriaca.

In seguito a ricerche organizzate appena avuta la notizia sono state salvate 96 persone dell'equipaggio e 27 passeggeri.

Mancano notizie di 15 persone dell'equipaggio e di 6 passeggeri.

Atti del Governo

La *Gazz. uff.* del 12 corr. contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr. Luogot. concernente i termini per la proroga e recessione dei contratti agrari.

Decr. Luogot. che scioglie l'amministrazione della Congregazione di carità di Colle San Vito (Foggia).

Comando Supremo del R. Esercito Italiano: Ordinanza con la quale è sospesa sino a diversa disposizione, l'applicazione della legge sul contratto colonico valevole per la provincia di Gorizia e Gradisca.

Decr. Min. che fissa i prezzi massimi di vendita degli estratti concianti di castagno.

NEI MINISTERI.

Corte dei conti: Pensioni civili e militari liquidate dalla sezione IV.

Min. dell'Interno. Direzione gen. della sanità pubblica: Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 25 al 31 ottobre 1915.

Min. delle PP. e TT. di Grazia e Giustizia e dei Culti: Disposizioni nei personali dipendenti.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 12. — La Camera di commercio a tutela della classe dei commercianti in cuoio e dei fabbricanti di calzature per borghesi ha approvato il seg. o. d. g.

« La Camera di Commercio e industria di Torino preoccupata dalle tristi condizioni di fatto in cui vengono a trovarsi i fabbricanti di calzature borghesi e tutta la classe di operai che da questa industria ritraggono sostentamento, in seguito alle ultime disposizioni governative sull'approvvigionamento dalle calzature per l'esercito per l'assoluta impossibilità di ricevere rifornimento di merce da parte dei commercianti in cuoio, loro abituali riforni tori.

« Convinta che con una maggiore larghezza di metodo e con opportune ed eque concessioni, anzichè ostacolare il rifornimento di calzature per l'esercito questo verrebbe grandemente facilitato colla produzione dei numerosi artigiani calzolai dei piccoli e grandi centri.

« Invita il Governo a prendere gli opportuni provvedimenti affinchè la crisi, già fin d'ora assai sensibile [illegible] stagione invernale, obbligando [illegible] azione assoluta tutta una benemerita classe di [illegible] vatori con grave danno per l'economia generale e immenso scapito per la popolazione, che verrà presto a trovarsi seriamente ostacolata nel rifornimento di così indispensabile indumento ».

Torino, 12. — Al campo di aviazione di Camerl; mentre eseguiva alcuni voli di prova, periva tragicamente l'allievo aviatore Turchi Vittorio, precipitando dall'altezza di un centinaio di metri.

Pavia, 12. — Stamane nell'aula magna della nostra Università con largo intervento di autorità e invitati ha avuto luogo la solenne inaugurazione dell'anno accademico. Il rettore prof. O. Ranelletti ricordò con commosse parole gli studenti morti sul campo dell'onore; e il prof. Vittorio Ascoli lesse un applaudito discorso augurale sul tema: « L'evoluzione dell'organismo umano » con riferimenti a studi recentemente fatti curando i nostri soldati feriti.

L'oratore fu calorosamente applaudito e complimentato.

Udine, 12. — La Giunta Comunale ha erogato lire diecimila all'assistenza civile. La Deputazione provinciale ha deliberato l'erogazione annua perpetua di lire cinquemila, quale sussidio di studio ai figli dei soldati. Ciò in occasione del genetliaco del Re.

◆ (S) **Genova**, 12. Stasera al teatro *Carlo Felice* l'on. Fradeletto, per iniziativa dell'Unione liberale, tenne una conferenza dal titolo « L'anima di Dante », a beneficio dei dono natalizi per i soldati al fronte.

Italia Centrale

Firenze, 12. — Con largo intervento di autorità civili e militari e di notabilità cittadine alla caserma Curtatone è stata inaugurata una lapide in memoria dei valorosi commilitoni caduti sul campo dell'onore in Eritrea e in Libia.

Il comandante del deposito, colonnello Ademollo, ha pronunciato un patriottico discorso, inneggiando all'Esercito, alla Patria ed al Re.

Firenze, 12. — In seguito a mandato di cattura spiccato dal Tribunale Militare stamane è stato arrestato il banchiere Enrico Levi, imputato di frodi nelle forniture militari.

Siena, 12. — Ieri in occasione del genetliaco del Re, per l'iniziativa dell'arciconfraternita del Misericordia, è stata celebrata nella chiesa di S. Martino una cerimonia religiosa propiziatoria, con l'intervento dell'arcivescovo che pronunziò un discorso patriottico, ed alla presenza delle autorità di molti soldati e cittadini.

Modena, 12. — La Facoltà Medica ha chiamato con voto unanime a coprire la vacante cattedra di Clinica ostetrica e ginecologica il prof. Arturo Guzzoni Degli Ancarani attualmente all'Università di Siena e che fu allievo ed assistente di questa Università.

Bologna, 12. — La Deputazione prov. ha deliberato di proporre al Consiglio una assegnazione di lire 25.000 per dieci anni all'Istituto ortopedico Rizzoli perchè possa provvedere ad una più larga assistenza agli infermi poveri della Provincia e una assegnazione di L. 5000 per cinque anni per incoraggiare l'iniziativa già presa dall'Istituto stesso a favore dei mutilati in guerra.

Italia Meridionale

Aquila, 12. — Un impressionante incidente è avvenuto nel vicino paese di Pescasseroli.

A causa dello sviluppo di acido carbonico sprigionato da un braciere lasciato acceso nella camera da letto per riscaldarla, morivano asfissiate le donne Anna Maria Vitale, Anna Maria Di Nella e Letizia D'Addario.

Provincia Romana

Farnese, 12. — Per iniziativa della locale Società Filodrammatica è stata data al nostro Teatro una riuscitissima serata di varietà. L'incasso, veramente superiore ad ogni aspettativa sarà devoluto a beneficio dei figli dei richiamati.

Civitacastellana, 12. — Nella nostra Cattedrale, magnificamente addobbata a lutto hanno avuto luogo ieri solenni funerali per i caduti nell'attuale guerra. Alla cerimonia intervennero le autorità cittadine e una folla straordinaria di popolo.

Alla sera un lungo corteo popolare si recò al cimitero a deporre la corona d'alloro sul monumento dei caduti nella guerra d'Abissinia.

Civitavecchia, 12. — Promosso dal Comitato distrettuale della Croce Rossa, al nostro teatro comunale Traiano ieri sera ha avuto luogo una riuscitissima serata patriottica di beneficenza.

Il capitano medico Zancarelli pronunziò un discorso ispirato ai più alti sensi di patriottismo.

Vennero poi lette alcune poesie di Carducci e di D'Annunzio. Di grande effetto furono i quadri plastici e i cori cantati dagli alunni delle scuole.

L'incasso fu veramente superiore ad ogni aspettativa.

Drammi di terra e di mare

I DRAMMI DEL MARE.

(S) **Stoccolma**, 12. — Il vapore *Frikol* di Cristiania ha tagliato in due presso Aalesund il vapore *Skondia* di Stoccolma che trasportava minerale in Germania. Tre uomini ed una donna sono annegati.

INCENDIO A BORDO.

(S) **Tolone**, 12. E' scoppiato un incendio a bordo del vapore postale *Chili* proveniente da Marsiglia, ma il fuoco ha potuto essere domato.

NAUFRAGIO DI UN PIROSCAFO ITALIANO.

◆ (S) **New York**, 12. Si ha da Port Arthur (Texas) che l'incendio causato da una esplosione nella stiva ha distrutto il vapore italiano *Livietta*, portante un carico d'olio e diretto a Buenos Ayres.

Il *Livietta* appartenente alla Ditta Dall'Orso di Spezia stazzava 2690 tonnellate.

TEATRI ed ARTE

AUGUSTEUM

Inaugurazione dei concerti.

Rammentiamo che domenica alle 16 — direttore Edoardo Mascheroni — sarà tenuto il concerto inaugurale della stagione sinfonica 1915-16.

Il programma assai attraente, comprende:

1.° Spontini: Olimpia - *Ouverture*.
2. Grieg: *Holberg* – *suite* (per archi).
3. Mascheroni: *Suite* dell'op. *La Perugina* (per orchestra e organo).
4. a) Elgar: *Chanson de nuit*
b) Catalani « Danza delle ondine » dell'op. *Loreley*.
c) Paganini: *Moto perpetuo*.
5. Franck: *Le chasseur maudit* – Poema sinfonico.

— L'Accademia di S. Cecilia, che malgrado gli ostacoli gravissimi di ogni genere, ha animosamente affrontato questa nuova stagione sinfonica, anche per offrire alla classe musicale un dignitoso mezzo di aiuto nel momento del più duro bisogno, rivolge il più caldo appello non solo all'amore dell'arte, ma al cuore di tutti coloro che da anni hanno incoraggiato la nobile istituzione dei concerti all'*Augusteo*, che deve rimaner salda e potente.

Come è noto si produrranno durante la stagione i direttori Busoni, De Sabata, Ferrari, Mascheroni, Guarnieri, Gui, Molinari, Saint-Saens, Strawinsky, Toscanini, Tosi-Orsini, Serafini; ed i solisti Alderighi Busoni, Casella, Silla (pianisti); Bolletti (organista) Senatra, Serato (violinisti). Si spera anche nell'intervento del direttore Baton e del celebre violinista Ysaye.

Vi saranno altresì quattro esecuzioni di musica da [illegible]

Oltre ai concerti normali nelle date già indicate, ve ne saranno di serali a prezzi popolari.

— Gli abbonamenti di patronato costano: per 25 concerti dal 14 novembre: L. 120 con diritto a una poltrona distinta; L. 600 con diritto a un palco; per 20 concerti dal 19 dicembre: L. 100 (poltrona), L. 500 (palco). Tutti gli abbonati avranno diritto di assistere alle quattro esecuzioni nella Sala accademica.

REGIA ACCADEMIA DI S. CECILIA.

Istituzione di Corsi liberi.

Allo scopo di favorire la diffusione degli studi musicali, di sviluppare e specializzare la coltura artistica anche fra quei giovani, che non possono regolarmente frequentare le scuole del Liceo, la Regia Accademia di S. Cecilia con provvida disposizione ha deliberato di istituire i seguenti corsi liberi, impartiti da valorosi insegnanti, dei quali la speciale e ben nota competenza nelle rispettive materie d'insegnamento, offre le più ample garanzie sull'indirizzo e sui risultati degli studi:

Corso di composizione libera - *prof. Ottorino Respighi*.

Corso di istrumentazione e orchestrazione - (per gli aspiranti alla composizione) - *prof. Giacomo Setaccioli*.

Corso di teoria delle forme musicali - *prof. Rosario Scalero*.

Corso di Storia ed estetica della musica - *prof. Domenico Alaleona*.

Corso di violino - *prof. Arrigo Serato*.

Corso della tecnica del pianoforte - *prof. Pietro Boccaccini*.

Corso d'arte scenica del canto - *Gemma Bellincioni*.

Tali corsi avranno principio col 1 pross. dicembre.

— Per le istruzioni e per ogni schiarimento relativo alle tasse scolastiche ed agli orari delle lezioni, rivolgersi alla Segreteria della R. Accademia di S. Cecilia (via Vittoria, 6) in ogni giorno non festivo dalle ore 10 alle 12.

Palazzo di Giustizia

L'inaugurazione dell'anno giuridico

ALLA CORTE D'APPELLO

Alla presenza delle autorità e di molti magistrati ed avvocati, si è inaugurato ieri il nuovo anno giuridico alla Corte d'Appello.

La Corte era presieduta dal Pr. Presidente comm. Andreucci.

Il procuratore generale comm. Schiralli pronunziò un elevato discorso che riassumiamo:

Mentre continua ad imperversare l'immane conflitto, che da oltre un anno, si è abbattuto sull'Europa, incomincia l'oratore, e nel quale è dovuta necessariamente intervenire non ha guari, anche, la nostra Italia, non pure per le sue legittime rivendicazioni e redenzioni, ma benanche per la difesa delle libertà e della civiltà di tutti gli altri popoli, minacciati dalla protervia teutonica che vorrebbe, ma indarno, asservirli alla sua egemonia, mentre l'immane conflitto dilaga determinando la più formidabile conflagrazione sociale, che la storia registri, la magistratura, non di altro sollecita che di proseguire, con serena ed ininterrotta operosità nell'adempimento dei doveri della sua alta funzione, viene, anche questo anno, a render conto, o per mezzo mio, del modo onde, durante il 1914, è stata amministrata la giustizia dell'ambito di questo distretto.

E dopo aver rilevato come la funzione giudiziaria lungi dal subire ingiustificati ritardi è stata svolta in tutti i gradi di giurisdizione e condotta a termine con raddoppiata lena per supplire alla mancata collaborazione dei richiamati alle armi, continua: La nostra giusta, santa guerra, come dall'Alto del Campidoglio ebbe a proclamarla a confutazione dell'aulico turpiloquio straniero, lo statista insigne, che, per fortuna d'Italia, ne presiede il Governo, la nostra giusta e santa guerra, ripeto, ha porto occasione alla magistratura, di mostrare se pur ve ne fosse d'uopo, com'essa non sia seconda ad alcuno degli altri ordini e classi sociali del nostro paese, nel culto, il più verace e fattivo dell'amore verso la patria; di mostrare, cioè, come il cuore di tutti i funzionari giudiziari pulsi e palpiti all'unisono della grande anima della Nazione e del Re, il Primo Soldato di Italia, che con animo impavido ed eroica abnegazione affronta sulla impervia regione alpina disagi e pericoli per rincorare i combattenti ed assicurare la vittoria alle nostre armi.

Dopo di che l'oratore indica il numero dei richiamati che fanno parte della giurisdizione di Roma, e nota come essi ascendano in complesso a 124 da ripartirsi così 64 magistrati, 55 funzionari di cancelleria e di segreteria, due ufficiali giudiziari e tre uscieri.

Anche le curie del Lazio hanno dato alla Patria un manipolo di 317 combattenti tra procuratori ed avvocati i quali con nobile slancio sono accorsi, lasciando la toga agli aspri e sanguinosi conflitti, incontrando anche la morte. Dei caduti 11 erano magistrati, 4 funzionari di cancelleria e segreteria ed uno ufficiale giudiziario, tutti compresi nella giurisdizione della Corte d'Appello di Roma.

Allo stesso fato, continua l'oratore nel suo alto e patriottico discorso, soccombevano tre procuratori che questa curia annoverava tra i più potenti per cultura ed ingegno.

Dopo aver rivolto un saluto a Sua Eccellenza Mortara Primo Presidente della Cassazione ed al Procuratore Generale senatore De Blasio, nonchè all'ex Presidente Oronzo Quarta l'oratore viene alla rassegna dei risultati statistici, sia in materia civile che in materia penale. Dopo una analisi elaborata d'indole tecnico giudiziaria, il comm. Schiralli così conclude, ritornando al gran sentimento della Patria donde aveva preso le mosse:

« Ed ora riprendiamo volenterosi il corso dei nostri consueti lavori, con immutata fede nei futuri destini della Patria diletta, nel cui interesse esercitiamo il nobile mandato di amministrare giustizia.

E questa fede ci schiude l'animo alla speranza che sull'orizzonte tuttora corruscante di sinistri, sanguigni bagliori, non indugierà ad apparire l'alba radiosa della pace determinata dalla vittoria delle nostre armi e degli altri popoli, che combattono al nostro fianco, per la difesa della propria indipendenza, della comune civiltà e per la reintegrazione del diritto delle genti, di cui i nostri avversari hanno fatto scempio crudele, e con tale ferocia, che può trovare spiegazione soltanto, in una sopravvivenza, o ricorso nella loro atavica barbarie. »

Conclude con un nobile inno alla Patria, fra i più calorosi applausi.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

SABATO 13 Novembre — S. Omobono

Leva il sole alle 6.57 — Tramonta alle 4.50

Leva la luna alle 0,54 a. — Tramonta alle 11.15 a.

L'Ave Maria suona alle 5 1/4.

Sciarada.

I narratori in genere
Sfoggiano nelle *prime*;
Gli avvocati ritraggono
Dall'*altro* spoglie opime;
Profittano agli apostoli
I numerosi *inter*.

Spiegazione del giuoco precedente:

Ce – se – na — CESENA.

Cronaca di Roma

ECHI DEL GENETLIACO REALE

LA RISPOSTA DEL RE.

S. M. il Re ha così risposto all'indirizzo inviatogli in occasione del suo genetliaco dal Consiglio comunale di Roma.

« Con animo grato e commosso accetto l'augurio che mi viene dalla Rappresentanza comunale di Roma. La pace onorata e vantaggiosa pel nostro Paese è la mèta, a raggiungere la quale tendono gli sforzi nostri ed i nobilissimi sacrifici dell'Esercito e dell'Armata, assecondati dalla volonterosa cooperazione di ogni classe di cittadini. »

Fto: **Vittorio Emanuele** »

***

I veterani. — La presidenza del Comizio centrale romano dei veterani ha spedito il seguente telegramma al primo aiutante di campo generale del Re:

« Il Comizio centrale veterani 1848-70, giustamente ammirando i giovani combattenti per il finale riscatto, inneggia al supremo loro condottiero — Re Vittorio Emanuele III — con devoto omaggio per il suo genetliaco. — Per la Presidenza: Generale *Speckel* ».

Il museo Art. Industriale. — Il presidente del M. A. industriale ha inviato al Re il seguente telegramma:

« L'istituto nostro che già onora allievi suoi nobili vittime della santa guerra, reverente porge auguri a Voi degno degli avi illustri condottiero eroico esercito che si avvia alla grande vittoria. — *Giulio Ferrari*, presidente ».

Alla Casa del Soldato ebbe luogo un magnifico trattenimento musicale per festeggiare il genetliaco del Re.

Il presidente della Casa del soldato, avv. conte Augusto Saletta, pronunciò elevate parole all'indirizzo dell'Augusta persona del Re, che quest'anno si personifica con l'ideale luminoso della patria più grande e gloriosa, e che, primo soldato d'Italia, ora guida il suo esercito valoroso, per perpetuare le gesta gloriose dei suoi avi e per assicurare all'Italia i suoi confini naturali. Il pres. Saletta fu vivamente applaudito. Quindi l'orchestra, diretta dal maestro Giudice Messina, e composta di militari ritornati in congedo dal fronte, svolse un attraente programma.

Erano presenti le seguenti signore e signorine: contessa Margherita Noli da Costa, ispettrice generale dei posti di conforto, signore Galeazzi Passetti-Masci, prof. Pezzini, signora Castagnone, signore Fabri, Falasco, Gaeta; signorine: Falasco, Fabri, professoresse Rubini, Cannavina, Diena, Trionfi, Gaita e molte altre.

Fra gli uomini notati il comm. Carlo Gamond, pres. dell'Associazione per la istruzione del soldato e del popolo, l'on. Ciraolo, il comm. Bazzani, il conte Noli da Costa, il conte Negroni, il comm. Bolla, il comm. Roux, avv. Colazza, dott. Brambilla, avv. Gabrielli, cap. Ruga, ten. Bosio, cav. Castagnone, avv. Parodi, prof. R. Bartoli, ten. Righetti, dott. Maresca e molti altri.

VATICANO — Ieri il Papa ricevette in private udienze: il Cardinale Gaetano De Lai, vescovo di Sabina, segretario della Sacra Congregazione Concistoriale — don Giovanni dei principi Ruspoli; monsig. Lorenzo Leoni; monsig. Giustino Sanchini, vicario generale di Rimini; il rev. P. Francesco Maria Paolini, postulatore generale dei Frati Minori; il rev. P. Tito di Gesù, provinciale dei Passionisti; il rev. P. Andrea Fernandez S. I., coi professori del Pontificio Istituto Biblico; il conte Christian Holstein de Ledreborg; il conte Paolo Folicaldi, con la consorte.

— L'*Osservatore Romano* pubblica due lettere del Cardinale Segretario di Stato, colle quali, per ordine del Papa si conferma Donna Cristina Giustiniani Bandini a Presidente dell'Unione delle Donne Cattoliche e si nomina il conte Carlo Zucchini di Faenza a nuovo Presidente dell'Unione Economica Sociale.

Un trattenimento al Quirinale per i soldati feriti. — Un gentile trattenimento si svolse, in occasione del genetliaco reale, nella *sala delle battaglie* al Quirinale.

Vi furono invitati tutti i soldati feriti, convalescenti, ricoverati nell'ospedale, in cui sono state trasformate alcune aule della reggia.

La Regina Elena volle ella stessa distribuire a ciascuno dei soldati un dono, oltre ad un programma ricordo ed alle fotografie dei suoi figli.

Si dette uno spettacolo [illegible] *dei Piccoli*, che durò dalle 18 alle 19.30.

Erano presenti la Regina, il principe Umberto, le principessine Iolanda, Mafalda e Giovanna, il principe Tommaso, luogotenente del Re, il duca d'Oporto, il Prefetto di palazzo, marchese Borea d'Olmo, il gran cerimoniere duca di Fragnito, il marchese Brambilla, il conte e la contessa della Trinità il, comm. Comotto, il direttore dell'ospedale del Quirinale dott. maggiore Scafi, ed uno stuolo di gentiluomini, di medici e di dame della Croce Rossa.

I soldati, circa 200, prruppero in frequenti applausi allo svolgersi dello spettacolo – una commedia con le maschere veneziane, un balletto, e la « Scena del pozzo » del *Crispino e la Comare*.

Terminata la rappresentazione fu fatto un entusiastico evviva alla Sovrana e ai Principini.

I pasticcieri per una ispezione sui laboratori. — La lega di resistenza fra gli operai pasticcieri ha tornato a scrivere all'assessore dell'ufficio di igiene una lettera con la quale si espongono le condizioni antigieniche di molti laboratori e si invoca una ispezione.

I barcaiuoli piloti, ecc. per i richiamati. — Nell'assemblea generale delle categorie dei capipresa, piloti e barcaiuoli, dopo presi accordi sulla esplicazione del lavoro, si deliberò di soccorrere le famiglie dei richiamati alle armi con la metà della paga per tutta la durata della guerra.

Le guardie municipali e la Croce Rossa. — Presieduti dal consigliere comunale cav. Enrico Palombo, si sono riuniti in assemblea generale i soci della M. A. e miglioramento tra le guardie municipali.

Dopo un caldo e fervido saluto ai numerosi compagni che combattono per la patria, su proposta del consocio Sassolini, deliberarono all'unanimità la iscrizione dell'associazione a socio perpetuo della Croce Rossa, e decisero di invitare singolarmente tutti i colleghi ad iscriversi di persona a detto istituto.

Per dare il buon esempio tutti i presenti si misero in nota – nessuno eccettuato – per la loro personale iscrizione.

Deliberarono inoltre un plauso all'opera di elevamento morale e materiale della classe alla quale si è dedicato l'assessore della polizia urbana avv. Ottavio Libotte.

L'arrivo di Ezio Garibaldi ferito. — Ieri mattina alle 8.45 è giunto a Roma Ezio Garibaldi, ferito, accompagnato da un suo amico, sig. Fantasio, che risiede a Venezia.

Si trovavano alla stazione il padre, generale Ricciotti, la madre, la sorella signorina Rosa, il fratello tenente Ricciotti, il tenente Marabini ed altri intimi.

Con un automobile, posta a disposizione dalla Croce Rossa, è stato trasportato nell'ospedale leoniano in via Pompeo Magno, dove avrà le cure più efficaci da quel personale [illegible].

Nel combattimento del 22 dello scorso ottobre, a Col di Lana, Ezio Garibaldi, combattendo alla testa [illegible] ferito gravemente. Una palla di un ufficiale austriaco, dopo aver colpito una stelletta del bavero della giubba penetrava nel petto, attraversava il polmone, ed usciva dal dorso.

Trasportato in un ospedale da campo, ricevette le prime cure dei medici di servizio, i quali, data la gravità della ferita, disperarono di salvarlo.

Giunsero ben presto, da Roma il padre, generale Ricciotti, e la madre signora Costanza, che l'assistettero affettuosamente. Poi, al primo miglioramento, venne trasportato a Belluno e successivamente a Milano.

Proseguendo il suo stato di miglioria, i medici permisero che venisse portato a Roma.

Il suo stato è abbastanza soddisfacente.

Un appello patriottico alle donne italiane. — La *Pro Italia*, profittando delle favorevoli condizioni del momento, sta svolgendo col concorso delle sue varie Sezioni tutto un largo piano di azione diretta a sostituire nell'uso dei nostri concittadini i prodotti italiani ai prodotti esteri, per stimolare così — anche in questo campo — il sentimento nazionale per il migliore sviluppo economico dell'Italia nostra.

La sostituzione dei prodotti italiani ai prodotti esteri è un dovere di alto patriottismo, di alto amore nazionale, che potrà risolversi nella effettiva elevazione economica del paese poichè moltiplicherà il lavoro e col lavoro l'agiatezza nazionale.

E' senza valore l'indipendenza civile se non trova corrispondenza nell'indipendenza economica; ed anche il discapito momentaneo che può incontrarsi nel prezzo o nella qualità di taluni prodotti industriali nazionali, va affrontato e sostenuto come un sacrificio necessario per raggiungere l'indipendenza economica della patria e per mettere le industrie nazionali in condizione di migliorarsi, di perfezionarsi e di battere nell'agone commerciale la produzione estera.

E' alle donne italiane che la *Pro Italia* si rivolge per chiedere il concorso della loro propaganda in questa alta opera di patriottismo.

Sappia e voglia ciascuna di esse respingere sempre nei propri acquisti qualunque articolo che non sia prodotto dall'industria e dal lavoro nazionale; sappia e voglia ciascuna di esse vincere il male usato vezzo di trovar bello, utile, ricercato e ricercabile soltanto ciò che è stato prodotto dall'industria e dal lavoro degli altri paesi.

Le donne italiane che intendano di assumere così sacro apostolato di propaganda in favore dei nobilissimi fini che la *Pro Italia* si propone, sono pregate di inviare il loro nome, anche con un solo biglietto da visita, alla Sede centrale della *Pro Italia* in Roma.

I nomi delle prescelte saranno consacrati nell'*Albo d'oro delle donne italiane*; esse costituiranno il nobile stuolo al quale la *Pro Italia* sarà fiera di affidare questo apostolato che alimenterà efficacemente lo spirito patriottico e la vita nazionale.

Il Collegio Chaptal di Parigi al Convitto Nazionale di Roma. — Ieri mattina il rettore del Convitto nazionale Vittorio Emanuele II, cav. Giulio Cardini, ha presentato ai giovani, riuniti nel refettorio, un medaglione, offerto dagli alunni del Collegio Chaptal di Parigi per l'entrata in guerra dell'Italia a fianco dell'Intesa, per combattere il comune nemico.

Sulla faccia anteriore del medaglione è riprodotta l'immagine del gen. Joffre; sul retro è rappresentata la Vittoria.

Il cav. Cardini ha spiegato ai suoi alunni con altissime parole, l'importanza ed il nobile significato del dono. Ha poi parlato dell'odierna ricorrenza del compleanno del nostro Re, invitando i giovani a dirigere ogni attività alla grandezza della Patria.

I giovani hanno salutato con frenetici applausi il caloroso patriottico discorso del loro rettore ed hanno in pari tempo accolto con entusiasmo sia la proposta d'inviare un telegramma al Re, sia quella di versare mensilmente una lira a beneficio della Croce Rossa e [illegible] in guerra.

[illegible] **del « Pro vedova ».** — Avrà luogo domani domenica alle ore 10 ant. nella sede dell'Associazione dei marchigiani, in via Arco della Ciambella 30, l'Assemblea generale ordinaria dei soci del Comitato nazionale femminile di soccorso per le vedove e le orfane degli impiegati dello Stato, non aventi diritto di pensione, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza
2. Relazioni morale e finanziaria dell'anno 1914-15
3. Bilancio di previsione.
4. Nomina delle cariche sociali.

Dovendosi completamente rinnovare le cariche sociali sono pregati i soci tutti di intervenire.

In memoria del prof. Tuccimei. — Il Comitato per le Onoranze a Giuseppe Tuccimei, con sede in Roma, Via di S. Marcello N. 20, Ci comunica che la data per il solenne funerale è fissata per il giorno di Giovedì 18 Novembre alle ore 10. La Messa Pontificale sarà celebrata da mons. Giulio Tonti, Arcivescovo di Ancira, Nunzio Apostolico del Portogallo. L'assoluzione sarà data dall'Emo card. Vicario di Sua Santità.

Gli alunni del Seminario maggiore lateranense assisteranno ufficialmente, prestando il servizio al pontificale ed eseguiranno scelta musica sotto la direzione del maestro prof. Raffaello Casimiri; e mons. prof. Carlo Salotti farà l'elogio funebre.

In Dicembro si terrà una solenne Adunanza per la Commemorazione Civile.

Settecento mila piombi per le poste. — Alle ore 10,30 dell'11 Decembre alla presenza del direttore generale, comm. Scotti ed di chi per esso avrà luogo un'asta a termini ordinari e ad offerte segrete, secondo l'art. 87-A del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato per la fornitura di n. 300.000 piombi comuni (piccoli) e di n. 400.000 speciali (grandi).

Per i piccoli il prezzo è di 6 lire e per i grandi di 10 lire al migliaio.

Il Sindaco visita le cucine economiche. — Stamane il Sindaco don Prospero Colonna, accompagnato dal capo di gabinetto comm. Clementi e dal comm. Caselli, si è recato a visitare le cucine economiche di via Aniola e Santa Maria in Trastevere.

E' stato ricevuto dalla principessa Borghese e dalle signore che prestavano servizio.

Il Sindaco è rimasto molto soddisfatto della visita ed ha vivamente complimentato le signore per l'opera affettuosa che compiono.

Nel pomeriggio poi don Prospero Colonna ha visitato gli asili per i figli dei richiamati.

Un dono gentile ai feriti. — Il Comitato Romano per l'organizzazione civile durante la guerra, ha ricevuto dalle alunne della R. Scuola Tecnica Michelangelo Buonarroti a mezzo del direttore cav. Enrico Vecchi, 583 piccoli cuscini di lana, di piume e di crino, da distribuire ai soldati feriti nel giorno natalizio del Re. Ogni cuscinetto recava un cartellino legato con nastro tricolore col nome della giovanetta offerente e con un motto d'incoraggiamento, di saluto, d'augurio. Il dono gentile fu trasmesso ai valorosi soldati ospiti di Roma.

Personale pei segretariati del popolo. — Il segretariato del popolo del Comitato romano d'organizzazione civile (Ufficio centrale) ci prega di rendere noto, che in seguito alla riapertura delle scuole, alcuni segretariati resteranno sprovvisti di personale volontario.

Esso fa perciò appello a signore, signorine e signori colti e di buona volontà, disposti a prestare gratuitamente la loro opera perchè vogliano inscriversi all'Ufficio centrale.

Il segretariato centrale non s'impegna in alcun modo di accettare tutte le persone che si saranno presentate poichè dovrà essere guidato nella scelta da criteri speciali, riflettenti particolarmente l'abitazione del volontario e la sua particolare disposizione per l'incarico che gli deve venire affidato.

Per informazioni rivolgersi al segretariato del popolo Ufficio centrale, Portici dell'Esedra 64, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

Ricompense al valore civile. — *Medaglia d'argento*. Sono state fregiate di *medaglia d'argento* le sottonotate persone:

Russo Salvatore, guardia di città, l'11 giugno 1914, in Roma, vestito ed armato si gettava nottetempo nel Tevere, traendo alla riva, con gravissimi sforzi e serio suo pericolo, una ragazza gettatasi a scopo suicida e in procinto di annegare.

Mariti Raimondo guardia municipale, il 13 aprile 1914, in Roma, slanciavasi coraggiosamente alla testa di un cavallo attaccato ad un carrozzino, spinto a corsa sfrenata con grave pericolo dei passanti e riusciva a fermarlo riportandone grave danno personale.

— Medaglia di bronzo. —

Romani Alfredo, bracciante, il 21 luglio 1914, in Roma, vestito com'era, gettavasi nel Tevere in un punto in cui erano precipitati e scomparsi sott'acqua un mulo attaccato ad un carretto ed un fanciullo, che vi era sopra, riuscendo dopo penose ricerche a trarre in salvo alla riva il fanciullo già privo di sensi.

Impaciati Bonaventura, carabiniere, il 14 giugno 1914, in Roma, con suo danno personale si slanciava coraggiosamente alla testa di un cavallo attaccato ad un veicolo, datosi a fuga precipitosa in località affollata e, dopo essere stato trascinato per breve tratto, riusciva a fermarlo prima che si verificassero disgrazie.

Caris Tullio, falegname, l'8 agosto 1914, in Roma, si slanciava animosamente alla testa di un robusto cavallo, datosi a fuga precipitosa nel centro della città, ma investito e gettato a terra dal focoso quadrupede riportava non lieve danno alla propria persona senza riuscire nel suo nobile intento.

Mazzocchi Antonio, guardia municipale, l'8 agosto 1914, in Roma, affrontava coraggiosamente un robusto cavallo, datosi a fuga precipitosa nel centro della città, e dopo essere stato trascinato ed avere seguito nella caduta a terra, riusciva fortunatamente a fermarlo.

— *Attestato di pubblica benemerenza*. —

Cosimelli Clemente, guardia municipale, Roma — *Bartoli Luigi* brigadiere delle guardie municipali, Roma — *Santini Giuseppe* operaio Roma — *Carletti Domenico*, ex-brigadiere dei vigili, Roma — *Mignani Luigi* vigile, Roma.

I segretariati del popolo. — I segretariati del popolo, che, oltre la distribuzione di buoni di cucina, di latte e di buste militari, compiono l'altissimo ufficio di sostituire presso le famiglie dei richiamati quell'opera di assistenza morale e materiale che normalmente è data dagli uomini, ora combattenti nell'esercito nazionale, hanno esteso le loro azioni in tutta la città come segue:

1) Via Marmorata 75, 2) Viale Giotto (R. Scuola) 3, 3) via Labicana 3, 4) Via Cavour 358, 5) Via Lanza 46, 6) Via Cavour 47, 7) Via Boncompagni 18, 8) Via della Vite II, 9) Via S. Marco 17, 10) Via Monte della Farina 50, 11) Via della Reginella 9, 12) Via del Mascherino 83, 13) Via Ostia 29, 14) Via del Politeama 16, 15) Via Alba 5, 16) Via Tirso 13, 17) Via Fiume 6, 18) Via della Scrofa 70, 19) Via Cimarra 32, 20) Via Domenichino 2, 21) Via Spezia 22, 22) Via dei Gracchi 206, 23) Via Andrea Vesalio 15, 24) Via Pontremoli, 25) Via Porta Metronia, 26) Via Arco della Pace 4, 27) Via Banchi Nuovi 50, 28) Via Novara 10, 29) Via Capo D'Africa 25, 30) Via Tordinona 18, 31) Via Nizza 66, 32) Via Varese 59, 33) Via Collegio Romano 1, 34) Via Benevento 4.

Una borsa di studio per un orfano. — Si avverte che è stato prorogato fino al giorno 15 del corrente mese di novembre il tempo utile per partecipare al concorso già indetto per una Borsa di studio quadriennale, completamente gratuita, a favore di un orfano appartenente alle regioni colpite dal terremoto del 13 gennaio 1915, assegnata alla R. Scuola d'Agricoltura « Gallini » dal Pio Istituto Agricolo « Gallini » di Voghera, su proposta del proprio Presidente, on. march. Pierino Negrotto di Cambiaso.

Escursioni del Club Alpino. — In considerazione delle attuali esigenze, la sezione romana del Club Alpino, ha creduto opportuno di organizzare escursioni di allenamento e di resistenza in montagna, libere anche agli studenti che possono presumere

di essere tre bravo chiamati a prestare la loro opera nelle file dell'esercito.

Intanto, domani, domenica si farà una prima escursione a Cervara (m. 1050) con questo programma:

Partenza da Roma in Ferrovia ore 6.25 – Arrivo alla Stazione di Arsoli 8.52 – Arrivo a Cervara ore 12.30.

Colazione: Partenza da Cervara ore 15 – Arrivo alla stazione di Agosta 17.30 – Partenza per Roma in ferrovia 17.52 – Arrivo a Roma 20.15.

Preventivo L. 7 – Po tare la colazione. Appuntamento alla stazione di Termini alle ore 6.

Direttori G. Pizzirani, S. Fabri.

— Le altre escursioni si faranno durante questo anno nei giorni e nei luoghi sotto indicati:

Domenica 21 novembre 1915: Escursione al Pratone (m. 1025) e a Capo d'Acqua nel gruppo di Monte Gennaro. – Direttori: Bisconcini e Bardi-Sforza.

Domenica 28 novembre: Monte Porciano (m. 961) Direttori: Caffarelli e Bruno.

Sabato e domenica 4-5 dicembre 1915: Monte Midia (m. 1738) – Direttori: Segrè e Chiaraviglio.

Domenica 12 dicembre 1915: Monte Gennaro (m. 1271). Direttori: Conti e Chiaraviglio.

Sabato e Domenica 18-19 dicembre 1915: Monte Padiglione (m. 1623). Direttori: Cao e Savio.

Estrazione della Grande Lotteria Italiana

Ieri nel *foyer* del teatro *Nazionale*, sono proseguite le operazioni per l'estrazione della Grande Lotteria Italiana.

Vincono i 500 premi da L. 100 i numeri.

1503785	1358993	1124998	[illegible]	1481068
0518273	1631181	1425908	1041831	1222827
1829908	0370138	1282943	[illegible]	1354272
1070755	0204061	1367219	1604913	0620793
0373987	0660561	1493771	1300929	1984045
0880421	0179446	1000460	1156026	1088857
1307594	1293683	0191707	0462612	1009587
1431820	1042053	1350127	0243086	1554337
1387530	0548345	0685180	[illegible]	0520604
1065730	1144894	1332109	[illegible]	1700472
1062530	0371923	1735856	1230082	1020324
1927728	0424824	0707308	0660832	0039330
1489987	0957199	0089042	[illegible]	0709126
0781052	1450005	1870184	[illegible]	0228052
0228052	1170319	0491158	1841483	0228488
1398813	0545464	1044094	[illegible]	1567078
0412433	0546075	1816630	1738202	1550280
0040821	1697180	1972131	[illegible]	0734974
0064840	1236586	1782363	1172755	1899427
0236909	1440813	1725733	1113064	1730404
1493310	0929556	0280756	0246086	1451206
1450070	0628090	1360604	1762658	0903101
1127003	0643333	0408057	1916481	0727127
0015044	0711946	0446289	[illegible]	0842700
1049192	0612173	1023376	[illegible]	1094338
1198404	0698789	1816625	[illegible]	0106140
0070845	0373339	0227010	0490220	0425644
1524016	0280089	0350844	[illegible]	0242321
1300880	1094026	0698297	0403534	1513983
0493617	1940320	0536303	[illegible]	1186006
1684869	0013867	0497074	0072342	0872085
0944316	1217779	0523022	1156417	0584711
0009746	1740151	1438343	[illegible]	1858081
1585491	1357959	0644703	[illegible]	0644474
0951430	0080557	1570816	1928497	0619528
1913469	[illegible]	1563047	1698717	0863163
1032787	0884878	1351914	[illegible]	0134750
0207041	[illegible]	0840307	[illegible]	1722091
0895771	1683151	1305801	1580167	1754881
0769023	[illegible]	0283256	0995458	1353959
1269817	0543045	1568766	[illegible]	1834349
0558434	[illegible]	1061609	0802077	1755437
1583965	1208580	1089347	1539578	1441288
1837137	1557026	0999238	0069089	1430756
0058206	1124623	1983518	7588233	0610629
1087516	1433471	0538720	0043216	0013971
1704043	0930650	0109486	0910643	0302638
1477398	0623017	1156353	0159586	1581204
1521802	1918368	1259738	1402983	0036152
0246367	1177615	1812609	1479784	0290306
0721994	1241631	0753367	0392010	0640511
1107633	1901914	0193742	0870580	0629990
1006763	0629447	0656395	0280711	0369888
1052041	0043095	1140393	0949162	0405179
1700633	1879857	0734648	1206858	0344012
1094771	1984224	1993707	1511648	0568228
1590567	0541344	1191237	1814470	1763095
0072766	0806275	0200122	1208157	1034234
1650922	0643776	1303513	0595608	0467894
1706578	0958420	1903842	0623724	1458246
1640205	1177842	0495020	0423478	1117062
0966960	1493231	0294078	1290980	1572648
1243428	0459877	1479758	0211143	1755134
0411274	1780825	1266634	0649501	1729151
0940228	0402662	0939058	1798356	0233907
1714833	1366496	1366779	1537766	0196160
0737869	1353090	1041736	1251816	1242376
1472568	0468208	1168806	1365215	0922543

Le operazioni proseguiranno oggi dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 18,30. Un telegramma giunto alla presidenza da Milano, annunzia che il secondo premio di L. 50.000 sarebbe stato vinto dalla sig. Elisa Bonavia.

Contro il caro viveri. — Nella riunione del Consiglio generale della Camera del Lavoro si discusse del caro-viveri e si finì con l'approvare questo ordine del giorno:

« Il Consiglio generale della Camera del lavoro, discutendo in merito al rincaro progressivo dei viveri;

udita la relazione della Commissione nominata dal medesimo Consiglio; mentre prende atto del lavoro da essa compiuto;

considerando che malgrado l'attitudine di essa e di tutte le promesse avute dai rappresentanti del Governo e dagli amministratori comunali, i viveri accennano sempre più ad aumentare;

considerando che questo stato di cose non può più a lungo durare;

delibera: di promuovere una serie agitazione in seno alle varie organizzazioni operaie e politiche a mezzo di conferenze e comizi pubblici per organizzare un piano di azione che possa dar termine al continuo spolpamento della cittadinanza ».

Gli addetti alla N. U. — Ebbe luogo iersera l'annunziato comizio del personale della Nettezza Urbana. Presiedeva Quercia. Parlarono Montelocchi, Togri, Silvestri, Petitta, Mannarella, Rossi, Franceschetti, Mori, Ros, Seaccioni e Monici.

Si finì coll'approvare il seguente ordine del giorno:

« Il Comizio degli addetti alla N. U. discutendo in merito alla risposta dell'assessore del ramo; delibera di rimettere al Comitato del Sindacato lo studio e la indicazione delle diverse questioni prospettate al Comizio, ammonendolo a non lasciare nulla intentato dalle pratiche presso le autorità perchè una buona volta, questo disgraziato personale sballottato da tutte le parti, abbia finalmente giustizia ».

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 11-34 — Amministr. 18-34

Arresti. — Dagli agenti di P.S. del commissariato della ferrovia Trastevere furono arrestati perchè sorpresi in flagrante furto dei rottami di ottone, certi Pietro Gismondi di a. 14, e Cesare Mortarelli di a. 15, entrambi abitanti in via Roma Libera 10.

— La notte scorsa dalle guardie di città Lotterio Orlando e Giovanni Tamborrino, del commissariato di Testaccio, furono arrestati i pregiudicati Torquato Frisi, di a. 22 ab. in via Ginori 7, Francesco Di Lauro, di a. 19, ab. in via Ginori 9, perchè sorpresi mentre rubavano nella tabaccheria di Nicola D'Ambra, in via Marmorata [illegible]

Mortale investimento tramviario. — Giuseppe Stavaceci in Pozzol', di a. 39, ab. in via Tiburtina, circa le ore 12.50 di ieri transitava su di un carro per detta via. Giunto il carro nei pressi della stazione di Portonaccio e precisamente innanzi al Cancello del Cimitero Israelitico, fu violentemente urtato da un treno materiali proveniente da Villa Patrizi. Nell'urto lo Stavaceci cadde dal carro riportando contusioni multiple. Il conducente del carro certo Marrisci, non meglio identificato, rimase ucciso sul colpo nell'investimento.

Accompagnato lo Stavaceci al Policlinico da Angelo Antrolocco di a. 44, ab. in via della Reginella 7 fu giudicato guaribile in g. 15.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Tentato suicidio. — Teresa Calzolai, di anni 20, ab. in piazza di Pietra 34, piano 3°, ieri mattina alle 7, perchè stanca di vivere tentò suicidarsi ingoiando una soluzione di cloro.

Accompagnata all'ospedale di S. Giovanni, il dott. Angeletti, le praticò la lavanda dello stomaco trattenendola quindi in osservazione.

— Romeo Masi di a. 25 soldato del 1° genio in piazza Barberini, perchè stanco della vita ingoiò dell'inchiostro.

All'ospedale di S. Giacomo fu trattenuto in osservazione.

Rissa. — Nella propria abitazione in via Alessandrina 35, p. 4°, Adele Zarh di a. 48 da Velletri venne a lite, per futili motivi col figlio Luigi, di a. 15, il quale le dette uno spintone che la fece ruzzolare per le scale.

La povera donna riportò delle contusioni e lieve commozione cerebrale e fu giudicata all'ospedale della Consolazione guaribile in 16 giorni.

Malore improvviso. — In piazza Vittorio Emanuele il cav. Giuseppe Capococcia, non meglio identificato fu colto da malore improvviso. Trasportato all'ospedale di S. Giovanni vi giunse cadavere.

Furti. — La notte scorsa gli agenti della P. S. del Commissariato del Testaccio arrestarono in via Marmorata due giovani, che alla loro vista davansi alla fuga, e che al Commissariato furono identificati per Torquato Forti di a. 22 ab. in via Ginori 7, e Francesco Di Laura di a. 19 pure ab. in via Ginori 7.

Le indagini esperite dagli agenti accertarono che i due arrestati mediante la rottura di una inferriata, ed in complicità di un altro individuo rimasto sconosciuto, erano penetrati nella tabaccheria di Nicola D'Ambra, in via Marmorata ed avevano rubato sigari sigarette ed effetti bollati per il valore di 500 lire.

Tutta la refurtiva fu recuperata perchè i ladri abbandonarono nel locale il sacco nel quale l'avevano deposta.

MONTE DI PIETA'
DI ROMA

L'AMMINISTRAZIONE CORRISPONDE L'INTERESSE DEL

2,50 % sui conti correnti disponibili
2,75 % » » » vincolati a 3 mesi
3,00 " » » » vincolati a 6 mesi
3,25 % » » » vincolati a 9 mesi
3,50 % » » » vincolati a 1 anno
3,24 °/o sui depositi a risparmio.

LE OPERAZIONI RELATIVE POSSONO EFFETTUARSI TANTO PRESSO LA SEDE PRINCIPALE (PIAZZA DEL MONTE) CHE PRESSO L'AGENZIA DI CREDITO (VIA MARCO MINGHETTI N. 4) E, PER I DEPOSITI A RISPARMIO E FINO ALLA SOMMA DI L. 2000, ANCHE PRESSO LE AGENZIE-SUCCURSALI, SITUATE IN TUTTI I QUARTIERI DELLA CITTA'.

AI CORRENTISTI VIENE ESEGUITO GRATUITAMENTE IL SERVIZIO DELL'INCASSO DI CEDOLE E DEL PAGAMENTO DI TASSE.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Stasera – per aderire alle numerose richieste – ultima replica del *Cardinale Lambertini*, di cui lo Zacconi è magnifico protagonista.

— Domani unica recita diurna cogli *Spettri*.

Martedì il dramma in 3 atti di Jensen e Santandrea, nuovissimo, *Giovanni Herwin*.

Quirino. — Per la replica di *Addio giovinezza*, la suggestiva operetta del m. Pietri, il consueto grande concorso di pubblico ieri sera: Pina Gioana, una *Dorina* insuperabile per arte di canto e virtù scenica, il Bertini, comicissimo nella parte di *Leone*, il tenore Ciprandi furono festeggiatissimi. Si vollero anche numerosi bis.

— Stasera *Orfeo all'Inferno* nella magnifica edizione della Compagnia Vitale, e domani doppio spettacolo: di giorno replica a richiesta generale di *Addio giovinezza* e di sera ultima definitiva replica di *Donna Juanita*, protagonista Elena Bay.

Quanto prima *I saltimbanchi*.

Valle. — Continua a replicarsi, con successo straordinario, il magnifico dramma di Bracco, *Il piccolo Santo*, che si ripeterà ancora nei due spettacoli festivi di domani.

Nazionale. — Stasera coll'*Ernani*, si inizia la stagione lirica autunnale. Ne sarà protagonista il tenore Lacignani, ben noto ed apprezzato fra noi. Dirigerà il m. Scognamiglio del *San Carlo* di Napoli.

Adriano. — Stasera *Mastro Nino*, riduzione di Giggi Zanazzo del famoso *Juan José* di Dicenta: ne sarà protagonista Gastone Monaldi.

Manzoni. — Stasera prima rappresentazione d'*Un ballo in Maschera*, che avrà ad interpreti la Almanza, la Falchero, il Marini, il Campioni, il Bellabarba, il Seri, il Vincenzi, il Tontini. Dirigerà il m. Ardoini.

Metastasio. — Con la divertente commedia di Hennequin: *Largo alle donne* si inaugura stasera la stagione della Compagnia *Campioni-Pechia*.

Domani due brillantissime rappresentazioni con *Il viaggio dei Berluron*. Prossimamente ripresa della commedia di Conan Doyle: *Sherlock Holmes*, rappresentata su questo stesse scene per 250 sere consecutive.

Acquario. — Si replica stasera il *Boccaccio*.

Domani due rappresentazioni della gaia operetta *Il birichino di Parigi*.

Piccoli. — Nei due spettacoli d'oggi si darà: *Il giocatore ravveduto* (commedia) *Pierrot e la farfalla* (pantomima) e la gran scena del Pozzo nel *Crispino e la Comare*.

Rossa Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Il cardinale Lambertini*, ore 21.
Quirino. — *Orfeo all'Inferno*, ore 21.
Valle. — *Il piccolo Santo*, ore 21.
Adriano. — *Mastro Nino*, ore 21.
Manzoni. — *Ballo in maschera*, ore 21.
Metastasio. — *Largo alle donne*, ore 21.
Acquario Romano. — *Boccaccio*, ore 18 e 21.
Piccoli. — (Via SS. Apostoli 19) – Spettacoli per bambini, ore 16 e 18.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17,30 in poi ed ore 21,30.
Sferisterio Romano. (Via Aniene - fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone. Quattro grandi partite ore 15.30.

Per abbonarsi

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare una *Cartolina Vaglia direttamente alla* AMMINISTRAZIONE DEL « POPOLO ROMANO » – ROMA segnando chiaramente cognome nome e indirizzo e per gli antichi abbonati unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale facendovi le correzioni del caso.

Ultime Notizie

Il genetliaco del Re nelle Colonie

Tutte le colonie italiane all'estero hanno telegrafato auguri al Re ed all'esercito, rinnovando sentimenti di inalterabile devozione alla Dinastia ed alla Patria.

***

◆ (S) **RODI**, 11. Il gen. Croce, Comandante del Corpo di Occupazione del Dodecanneso, in occasione del genetliaco del Re, ha telegrafato auguri ed omaggi a nome suo, delle truppe e delle popolazioni delle isole occupate.

Consiglio di Ministri

Nell'ultimo Consiglio dei Ministri furono prese, tra le altre, le seguenti deliberazioni:

Schema di Decreto contenente disposizioni per agevolare l'esecuzione di opere pubbliche per conto dello Stato, delle Provincie dei Comuni durante la guerra.

Id. riguardante nuove autorizzazioni di spesa per opere idrauliche, per rimboschimento del bacino del Sele e per la somministrazione gratuita di acqua ai Comuni pugliesi.

Id. per concessioni di opere idrauliche e di sistemazione dei bacini montani.

Id. per provvedimenti per la definitiva sistemazione della plaga Vesuviana.

Id. per l'anticipata esecuzione delle opere di cui al n. 1 della tabella annessa alla legge 8 aprile 1915 sulla navigazione interna.

Approvazione delle norme per l'esecuzione della convenzione internazionale circa il commercio dell'oppio.

Schema di Decreto riguardante agevolezze tributarie per diffondere l'impiego dell'energia elettrica a scopo di riscaldamento.

Id. per fissare norme di procedure per l'assegnazione di indennizzi ai cittadini danneggiati da atti di ostilità compiuti dal nemico contrariamente ai principii del diritto di guerra generalmente riconosciuti.

Id. per la concessione di una gratificazione, all'atto del rinvio in congedo, agli ufficiali di complemento, della Milizia Territoriale e della Riserva, non provvisti di pensione o di stipendio, richiamati per mobilitazione o in tempo di guerra.

Id. col quale si dispone che i graduati delle milizie volontarie possano, nel caso di congedamento di tali milizie, essere incorporati nel Regio Esercito col grado di sergente o di caporale.

Senato del Regno

E' morto ieri a Noli l'onorevole senatore Cesare [illegible].

Nato a Savona il 10 aprile 1849, seguì brillantemente la carriera amministrativa fino a raggiungere il grado di Consigliere di Stato.

Fu per qualche tempo Regio Commissario a Torino e poi a Roma, dove fu eletto consigliere comunale sotto l'amministrazione Nathan.

Il [illegible] giugno 1909 fu nominato senatore del Regno.

Nei territori occupati

L'Agenzia Stefani comunica:

— Attuando il suo proposito di mantenere integre nei territori occupati le provvidenze sociali anche durante il periodo più intenso delle operazioni militari, il Comando Supremo ha ristabilito nelle terre redente, l'assicurazione operaia tanto per i casi di malattia, quanto per gli infortuni sul lavoro.

Per quanto concerne l'assicurazione per malattia, furono rimesse in funzione, con disposizioni amministrative le preesistenti Casse distrettuali per ammalati, affidandone la gestione, nei casi e modi previsti dalla legge, ai Commissari Civili per i singoli distretti politici.

All'assicurazione per gli infortuni provvede ora una ordinanza del Comando Supremo del 7 corrente con validità dal 15 m. s. Essa ovvia alla mancanza dell'Istituto assicuratore (esistente nel passato regime a Trieste per la regione Adriatica, a Salisburgo per il Trentino e l'Ampezzano) con l'affidare il servizio dell'assicurazione, sia obbligatoria che facoltativa, nei territori occupati, alla Cassa Nazionale Infortunioni gestione da tenersi distinta da quella per il Regno.

Sono modificate singole disposizioni delle leggi austriache in conformità alla situazione eccezionale del momento ed è coordinata la competenza delle autorità politiche in questa materia coll'assetto amministrativo ora in vigore per i territori occupati.

Con opportune disposizioni transitorie si provvede anche a soccorrere operai colpiti da infortunio nel periodo corso dalla occupazione del territorio all'entrata in vigore dell'Ordinanza.

Ministero Esteri

IL GENETLIACO DEL NOSTRO RE ALL'ESTERO.

(S) **Londra**, 11 — La ricorrenza del genetliaco del Re d'Italia è stata celebrata a Londra con una particolare cordialità. Oltre a Re Giorgio parecchi altri membri della famiglia reale hanno inviato all'Ambasciatore d'Italia messaggi di felicitazioni. I principali Ministri hanno pure inviato i loro auguri e si sono recati all'Ambasciata in persona anche i membri del corpo diplomatico e numerose notabilità si sono recati all'Ambasciata Italiana.

L'Ambasciatore d'Italia marchese Imperiali e la marchesa Imperiali hanno dato ieri sera un ricevimento, al quale sono intervenute le notabilità della colonia italiana e personalità britanniche, le quali hanno voluto attestare la loro profonda ammirazione per il valore personale del Sovrano d'Italia.

Durante il ricevimento regnò grande entusiasmo.

(S) **Tolone**, 11 — Per la ricorrenza del genetliaco del Re d'Italia tutte le navi hanno alzato il gran pavese.

(S) **Marsiglia**, 12 — In occasione del genetliaco del Re d'Italia il Console Italiano ha ricevuto le notabilità della colonia italiana e numerose personalità francesi che si sono associate alla manifestazione, tre navi ancorate nel porto hanno issato il gran pavese.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti

Per la dispensa dal servizio degli impiegati degli archivi notarili.

La *Gazz. uff.* pubblica il seguente decreto:

Vista la legge 1° aprile 1915, n. 430, che proroga al 31 dicembre 1915 il termine stabilito dall'art. 177 della legge 16 febbraio 1913 n. 89 per la dispensa dal servizio degli impiegati degli archivi notarili, che, per infermità o debolezza di mente giudicata permanente, o per accertata inettitudine, non possano adempiere convenientemente ai doveri del proprio ufficio, o siano colpevoli di abituale negligenza nell'adempimento dei doveri medesimi;

Visto l'art. 98 della citata legge 16 febbraio 1913 n. 89, che stabilisce come dev'essere composta la Commissione, che esercita le attribuzioni di Consiglio di amministrazione e di disciplina per gli impiegati degli archivi notarili;

Ritenuto che le presenti eccezionali condizioni del paese non consentono di compiere nel termine prefisso il delicato e difficile cómpito succennato, giacchè i richiami alle armi e la dichiarazione di zona di guerra di una parte del territorio del Regno rendono impossibili le necessarie istruttorie, impedendo in pari tempo il regolare funzionamento della predetta Commissione;

Ritenuto che per tale ultima considerazione sia opportuno aggiungere alla Commissione altro membro scegliendolo fra le persone che abbiano speciali cognizioni dei servizi archivistici, anche non appartenenti all'Amministrazione, ecc. ecc.

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Il termine di cui all'art. 177 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, già prorogato al 31 dicembre 1915, è ulteriormente prorogato al 30 giugno 1916.

Art. 2. Potrà essere chiamato a far parte della Commissione, che esercita le attribuzioni di Consiglio di amministrazione e di disciplina per gli impiegati degli archivi notarili, altro commissario in aggiunta a quelli indicati nell'art. 98 della legge 16 febbraio 1913, che abbia speciali cognizioni dei servizi archivistici, anche non appartenenti all'Amministrazione.

Ministero Tesoro

Concessioni di mutui alle condizioni ordinarie d'interesse 4 % ai seguenti Comuni:

Provincia.

Aquila – Scontrone L. 26.800;
Bologna – Camugnano L. 6.200; Ozzano nell'Emilia lire 5.000;
Catanzaro – Gimigliano L. 101.000;
Chieti – Atessa L. 221.300; S. Buono L. 9.000;
Como – Taino L. 36.600;
Forlì – Montefiorito L. 8.800;
Girgenti – Favara L. 71.000;
Livorno – Portolongone L. 9.700;
Macerata – Montecassiano L. 2.000;
Messina – Falcone L. 72.000;
Napoli – Torre del Greco L. 18.200;
Palermo – Castronuovo di Sicilia L. 203.700;
Pesaro – S. Agata Feltria L. 11.000;
Piacenza – Ponte dell'Olio L. 75.000;
Potenza – Pignola L. 22.000;
Reggio Calabria – Oppido Mamertino L. 52.000;
Reggio Emilia – S. Martino in Rio L. 110.000;
Siena – Casole d'Elsa L. 38.000.

Ministero Guerra

FISSAZIONE DEI PREZZI DI ESTRATTI CONCIANTI

La *Gazz. Uff.* pubblica il seguente decreto del Ministro on. gen. Zupelli;

Ritenuta la necessità di fissare i prezzi di vendita degli estratti concianti; ecc. ecc.

Art. 1. — I prezzi massimi di vendita degli estratti concianti di castagno sono fissati nella misura seguente.

L. 1.30 per quintale e per unità tannica riconosciuta all'analisi col metodo del filtro, per l'estratto di castagno puro naturale.

L. 1.30 per quintale e per unità tannica riconosciuta all'analisi col metodo del filtro, per l'estratto di castagno puro decolorato.

Art. 2. — I prezzi sopraindicati s'intendono per merce resa franco stazione partenza, imballaggio perduto.

Art. 3. — Il presente decreto ha vigore dalla data della sua pubblicazione.

Ministero Lavori Pubblici

Consiglio superiore

Il Consiglio ha emanato i seguenti progetti:

— Domanda per la concessione sussidiata del servizio automobilistico sul percorso Lenola-Pico-S. Giovanni Incarico-Ceoletta-Cassano-Arce.

— Nuovo esame della proposta per la rinnovazione della concessione sussidiata del servizio automobilistico Maranello-Pavullo.

— Schema di Convenzione per la costruzione di un sovrapasso alla Ferrovia Como-Varese per l'attraversamento della costruenda strada Como-San Fermo-Olgiate Comasco presso la Stazione di Olgiate.

— Progetto di una travata metallica da porsi in opera sul torrente Cuccio lungo la ferrovia Menaggio [illegible].

— Proposta per la custodia, sorveglianza e manutenzione del 1° lotto del tronco Pietrafitta-Rogliano della ferrovia Cosenza-Rogliano.

— Proposta per la custodia, sorveglianza e manutenzione del 1° lotto del tronco Tortona-Arquata della direttissima Genova-Tortona.

— Progetto presentato dal Concessionario della tramvia Borgo S. Donnino-Salsomaggiore per lo spostamento della Stazione di Borgo San Donnino e la variante al tracciato del 1° tronco della detta tramvia.

— Schema di Regolamento per l'esercizio della tramvia elettrica Ancona-Falconara.

— Schema di convenzione per regolarizzare la concessione alla Società Lariana del servizio pubblico di navigazione a vapore sul lago di Como.

— Schema di Convenzione per regolare gli attraversamenti della tramvia Varese-Angera con la nuova linea Varese-Belforte.

— Nuovo progetto per la variante di Fusco lungo la ferrovia Siracusa-Ragusa-Vizzini.

— Proposta pel prolungamento dell'acquedotto dalla sorgente Ramolia fino alla stazione di Favara della ferrovia Girgenti-Favara-Naro Canicattì.

Ministero Agric., Ind. e Comm.

Gli onorevoli Cottafavi e Celesia a Correggio.

Questa mattina partono alla volta di Correggio i Sotto-Segretari di Stato per l'Interno e per l'Agricoltura, on. Celesia e Cottafavi ed altre autorità per assistere all'inaugurazione del nuovo moderno ospedale costruito dal valente architetto ing. comm. Marcovigi di Bologna e sorto per gli sforzi dell'on. Cottafavi, al cui nome le autorità locali hanno voluto intitolare il padiglione principale.

L'ospedale con nobile pensiero, viene, per la durata della guerra messo a disposizione dell'autorità sanitaria militare e riceverà domenica un primo contingente di feriti.

Accompagnano gli on. Sotto-Segretari di Stato i rispettivi Capi di Gabinetto comm. Rossi e comm. Flastri ed il Segretario particolare dell'on. Cottafavi cav. avv. Rio.

Il rinvio delle elezioni delle Camere di Commercio

La *Gazz. uff.* pubblica il seguente decreto:

Considerando che, per effetto di chiamate alle armi, gran numero di elettori non potrebbero prender parte alle elezioni commerciali parziali che dovrebbero aver luogo nel corr. anno, ecc.ecc.

Art. 1. Le elezioni parziali dei Consigli delle Camere di commercio e industria che dovrebbero aver luogo nell'ultimo bimestre del corrente anno sono rinviate all'ultimo bimestre dell'anno 1916.

Art. 2. I consiglieri delle Camere di commercio e industria che alla fine dell'anno 1915 dovrebbero cessare dall'ufficio per compiuto quadriennio, rimarranno in carica sino all'insediamento dei nuovi membri designati nelle elezioni di cui al precedente articolo.

I presidenti e i vice presidenti che dovrebbero durare in carica sino al 31 dicembre del corr. anno, terranno l'ufficio sino al 31 dicembre 1916.

Art. 3. Agli effetti del 2° comma dell'art. 19 della legge 20 marzo 1910, n. 121, sono considerati in regolare congedo i consiglieri che non prendano parte alle adunanze camerali perchè impediti per servizio militare. Tale congedo s'intenderà iniziato dal giorno della chiamata sotto le armi e terminato un mese dopo la effettiva cessazione dal servizio militare.

Informazioni estere

IL COMITATO DELLA DIFESA NAZIONALE IN RUSSIA.

Pietrogrado, 12. — Il gran Comitato di difesa nazionale creato recentemente per ordine dell'Imperatore ha istituito un ufficio speciale per l'esecuzione delle decisioni del Comitato.

Questo ufficio comprenderà anche due deputati della *Duma* e tre membri del Consiglio dell'Impero.

Il Presidente della *Duma* farà anche parte dell'ufficio.

RUMANIA

◆ (S) **Zurigo**, 12. Si ha da Bucarest: Il Comitato rumeno di esportazione ha deciso di impedire la esportazione dei viveri e del petrolio.

— A Galatz gli Unionisti hanno rotto i vetri delle finestre del Consolato austriaco.

Borse e Mercati

TITOLI INDICATI DAL MINIST. DI A., I. e C.

Roma 12 novembre 1915.

Indicazioni del Corso della Rendita e dei titoli di cui al R. D. 24 novembre 1894, n. 1888 (art. 8) e al D. M. 22 novembre 1914.

[illegible]

	Corso medio
Rendita 3.50 % netto (1906)	[illegible]
id. 3,50 % netto (emissione 1902)	[illegible]
id. 3 % lordo	[illegible] —
[illegible]	
Buoni del Tesoro quinquennali 1912	[illegible]
id. id. id. 1918	97 64
Buoni del Tesoro quinquennali 1916	[illegible]
Prestito Nazionale 4 1/2 % netto	[illegible]
id. id. 4 1/2 % (2°)	[illegible]
Obblig. 3 ½ % netto redimibili (Categoria 2)	[illegible] —
id. 3 % netto redimibili	[illegible] —
id. 5 % del prestito Blount 1866	[illegible] —
id. 3 % SS. FF. Merid. Adriatiche Sicule	[illegible]
id. 3 % (comuni) delle SS. FF. Romane	300 —
id. 5 % della Ferrovia del Tirreno	[illegible] —
id. 5 % id. Maremmana	[illegible] —
id. 3 % id. Vittorio Emanuele	[illegible]
id. 5 % id. di Novara	— —
id. 3 % id. di Cuneo	— —
id. 5 % id. di Cuneo	— —
id. 3 % id. Torino, Savona, Acqui	— —
id. 5 % id. Udine Pontebba	[illegible] —
id. 3 % id. Lucca, Pistoia	[illegible] —
id. 5 % id. Cavallermaggiore-Alessandria	— —
id. 5 % della Ferrovia Livornesi A. B.	[illegible] —
id. 3 % id. id. C. D. D.	[illegible]
id. 5 % della Ferrovia Centrale Toscana	[illegible] —
id. 5 % pei Canali Cavour	[illegible] —
id. 5 % per i lavori del Tevere	— —
id. 5 % per le opere edilizie della città di Roma	— —
id. 5 % per i lavori di risanam. città di Napoli	[illegible] —
Azioni privilegiate 3% della Ferr. Cavallermaggiore-Bra (gli interessi si pagano una volta all'anno a titolo di prodotto annuo)	— —
Azioni comuni della Ferr. Bra-Castelengo, Cortemiglia-Moriana (sono prive d'interessi e di dividendo)	
TITOLI GARANTITI DALLO STATO	
Obblig. 3 % della Ferrovie Sarde (emiss. 1879-1882)	[illegible] —
id. 5 % del prestito unificato della città di Napoli	[illegible]
Cartelle di Credito Comunale e Provinciale 4 %	— —
id. speciali di Credito Comunale e Provinciale 3.75 % (antiche obblig. 4 % ora della città di Roma)	[illegible] —
id. ordinarie di Credito Comun. e Prov. 3,75 %	— —
id. del Cred. Fond. Banco di Napoli 3½ % netto	[illegible]
CARTELLE FONDIARIE	
Cartelle di Sicilia 5 %	— —
id. id. 3.75 %	— —
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 %	[illegible]
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4½ %	[illegible]
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3 %	[illegible]
id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo, Torino 3.75 %	[illegible] —
id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo, Torino 3½ %	[illegible] —
id. del Cred. Fond. della Banca d'Italia 3.75 %	[illegible]
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4½ %	[illegible] —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4 %	[illegible]
id. id. id. di Verona 3.75 %	— —
id. del Banco di S. Spirito 4 %	— —
Credito Fondiario Sardo 4 ½ %	— —
id. id. di Bologna 5 %	— —

Avvertenza. – Il corso dei Buoni del Tesoro delle Obbligazioni redimibili 3 ½ % e 3 % delle Cartelle di Credito Comunale e Provinciale e di tutte le Cartelle fondiarie (comprese quelle del Banco di Napoli) si intende « più interessi » per tutti gli altri titoli si intende « compresi gli interessi ».

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 13 novembre a lire 116.75

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 13 Novembre 1915

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio per il 12 Novembre 1915.

Franchi	108. 24½
Lire sterline	30.14
Franchi svizzeri	121.56
Dollari	[illegible] ½
Pesos carta	[illegible]
Lire oro	[illegible]

CORSO DEI CAMBI

(Comunicato della Camera di Commercio di Roma)

Media ufficiale – Decreto Ministeriale 1° ott. 1914 (accertata il giorno 12 novembre 1915)

Piazze	Chèque Denaro	Chèque Lettera	Versamento Denaro	Versamento Lettera
Parigi	108 15	108.35	108.20	108.40
Londra	30.12	30.16	30.14	30.18
Svizzera	121.40	121.70	121.60	121.90
New York	[illegible]	6.48	6.47	6.52
Buenos Aires	— —	— —	— —	— —
Cambio dell'oro	116.75		117.—	

BORSA DI PARIGI

	11	12
Rendita franc. 3 % perpetua Fr.	65.35	66.05
Ren. franc. 3% amm. antica »	75.—	73.—
Ren. franc. 3 ½ % amm. nuovo »	90.80	90.80
Ren. spagnuola esterna 4 % »	88.25	88.25
Rend. italiana 3 ½ % »	—.—	—
Rend. turca »	— —	— —
Cambio su Italia fr.	91.60 a 93.80	91.— a 92.—
Chèques su Londra fr.	27.84. 27.94.	27.80. 27.90.

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra**, 11 novembre

Nuovi Consolidati	65 —
Rendita spagnuola esterna nuova	80 ½
Rendita Giapponese 4 %	73 —
Uruguay 3 ½ %	61 ¼
Marconi	1 20/32
Argento fine	24 7/16
Rame contanti	75 3/8

Sono state ritirate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 1.335.000.

(S) **Madrid**, 11. — Cambio su Parigi 89,85.

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chauvet.

LUIGI PLATUI, gerente responsabile

L'eredità americana

ROMANZO D'ALTRI TEMPI

VERSIONE ITALIANA DI E. V.

— Ciò non m'interessa. Ma la vostra sventura è sopportabile: — vostra figlia ha ereditato dal signor Tromby una sostanza che rende ventimila dollari all'anno, vostro nipote — nato dopo la la fuga e la morte di suo padre — ha ricevuto un milione e mezzo di dollari.

— Ma — disse Anna — non si sa ove sia il denaro.

— Esso si troverà. La vostra ambizione — in quanto alla figlia ed al nipote — può essere soddisfatta. Che desiderate per voi?

La mulatta disse con sprezzo:

— Nulla!

Taylor disse con grande bontà:

— Ma ciò sarebbe troppo disinteresse. Restiamo amici. Accettate da me i centomila franchi — che si trovano in questo portafoglio — e vivete libera, senza cure, ove volete — soltanto o in America o nel Belgio.

— Davvero? Voi mi date questa somma senza chiedere da me alcun servizio in concambio? — chiese alla sospettosa.

— Io voglio soltanto togliermi un peso — il fanciullo.

— Il fanciullo? — esclamò la mulatta con gli occhi scintillanti. — Mai, mai, a nessun prezzo!

— Non gli sarà fatto alcun male!

— Oh! lo farete soltanto sparire! Voi avete perduta la vostra causa — e perciò mi perseguitate qui! Dev'esser dura la perdita di un milione e mezzo di dollari: — ma io vi assicuro che se il denaro si trova — Jenny si ricorderà che voi, signor Taylor, siete il fratello dell'uomo che essa ha tanto amato — e lo dividerà con voi.

— Davvero? Jenny sarebbe capace di simile generosità? — esclamò Taylor apparentemente commosso.

Egli trasse un gran fazzoletto — e lo portò agli occhi, stese quindi le braccia — e disse con enfasi:

— Perdonatemi, Anna, io non vi conoscevo.

La mulatta si sentì raccapricciare a quell'abbraccio e — sebbene diffidasse di Taylor — tuttavia non si aspettava ciò che pochi momenti dopo doveva succederle.

La povera donna aveva perduto la sua presenza di spirito; la sua credulità le recò sventura.

Essa non aveva visto il segnale che Taylor aveva fatto ai suoi schiavi.

Mentre egli la teneva ancora abbracciata — Tom si gettò sopra di essa e le turò la bocca con un fazzoletto — mentre Jack le legava le mani sulla schiena.

Taylor la osservava — e disse ironicamente:

— Ah! ah! ora ti tengo, madama Anna! Tu credevi che io me ne andassi tranquillamente — quando tu mi chiacchieravi di sostanze!

La mulatta si sentiva soffocare, i suoi occhi uscivano dall'orbita — e tentava svincolarsi da quei malandrini — ma pur troppo indarno!

In tuono di minaccia Taylor mormorò:

— Se resisti, sei morta! Giura di fuggire di qua e di lasciarmi il fanciullo senza resistenza — e allora poi andartene libera, e riceverai i centomila franchi.

Anna fece un movimento negativo: i suoi occhi brillavano di collera.

Taylor — fuori di sè dal furore — immerse un pugnale nel suo petto — e vedendola vacillare — comandò agli schiavi d'impadronirsi del fanciullo.

L'amore di Anna pel nipotino, infuse in lei nuovo vigore — e, sebbene Taylor le desse un secondo colpo — tuttavia non potè trattenerla.

Essa riuscì a liberarsi dai lacci di quell'uomo, con un rapido movimento gettò a terra la candela che ardeva — e quindi, protetta dall'oscurità, fuggì nella camera attigua — la cui porta essa chiuse a catenaccio. Ciò fatto, essa si strappò il fazzoletto dalla bocca, respirò profondamente, prese il fanciullo dal letto, lo avvolse in uno scialle — e si precipitò sulle scale.

La cosa più semplice sarebbe stata chiamar soccorso — ma la povera donna non conosceva le leggi del Belgio.

Esausta di forze — per la perdita del sangue — fuori di sè per l'angoscia ed il terrore, essa si credeva ancora in America, ove come schiava si sapeva dinanzi ai liberi — senza diritti e senza protezione.

Una precipitosa fuga le parve l'unico scampo per sottrarsi alle persecuzioni di Taylor — e perciò essa lasciò colla maggior possibile celerità la casa.

Le strade erano deserte. Le lanterne diffondevano una fioca luce — e la notte era nebbiosa.

Senza voltarsi nè fermarsi — essa correa, tenendo il fanciullo tra le braccia — colla testa alta, simile ad un'eroina che non cura le sue ferite.

III

Il susseguente mattino un impiegato di polizia — che con alcune guardie faceva la ronda nella città — trovò in una piazza una mulatta priva di vita immersa in un lago di sangue.

Egli mandò subito a chiamare il commissario del distretto — che comparve tosto, ed ordinò che si portasse il cadavere della donna al deposito.

Nella mano aggrinzita essa teneva una matita — che il commissario prese come prova.

Non c'era dubbio — era stato commesso un delitto.

L'istruttoria provò che non già le ferite di pugnale — ma la perdita del sangue era la causa della morte della povera donna.

Il giudice istruttore ed il medico erano ancora presso il cadavere — quando comparve il padrone della casa nella quale abitava la mulatta — per fare una denunzia. Egli depose che il suo domestico gli aveva annunziato che, aprendo il portone di casa si era accorto che mancavano le cortine dietro le finestre — nella camera della mulatta.

Il padrone di casa si era portato tosto nella stanza della Brown — e non l'aveva più trovata: — la stanza era nel più grande disordine e piena di sangue. Egli aveva lasciato tutto — ed era corso a fare la sua denunzia.

Il giudice istruttore si portò con due impiegati di polizia ed il padrone nell'abitazione di quest'ultimo — e nelle stanze affittate dalla sig. Brown. Queste erano — specialmente la prima — nel massimo disordine: il pavimento coperto di sangue, le cortine strappate — e nella seconda stanza si scorgevano, sulle porte, le traccie d'una [illegible] insanguinate.

Il padrone mostrò un gran libro — sul quale era scritto nome, età condizione e luogo di provenienza della mulatta.

Battista dichiarò che la sera prima alle ore nove un signore ben vestito — accompagnato da due negri — aveva chiesto gentilmente della signora Brown, e avendo sentito che era in casa — si era recato da lei. Quindi aggiunse:

— Lo avevo lavorato molto durante la giornata, ero stanco — e mi addormentai. Più tardi mi parve di aver visto passare rapidamente la mulatta accanto a me, ma mi addormentai tosto — e questa mattina credetti di aver sognato.

Egli non aveva visto andar via il signore e i due negri.

Entrambi — padrone e domestico — giurarono di non aver udito nulla — ciò che del resto non era impossibile, perchè le stanze della mulatta erano isolate.

Da ulteriori ricerche risultò che i tre briccone si erano calati — mediante le cortine — nel giardino, ed oltre il muro messi in salvo.

Il giudice istruttore — uomo molto coscenzioso e di grande intelligenza — scorse subito che il padrone di casa ed il servo erano innocenti.

Egli continuò le sue ricerche — e aprì il baule della mulatta: — in esso si trovò, oltre il portafoglio che conteneva il passaporto e duemila franchi in biglietti di banca, della buona biancheria segnata con A. B. — e quella più fina che dovea appartenere al bambino — con I. T.

Sotto una tavola che — come sembrava — era stata rovesciata nella lotta, giaceva una lettera incominciata — che suonava:

(Continua)

Comitato Romano

per l'organizzazione civile durante la guerra

ASSISTENZA ALL' INFANZIA.

Asili del Comitato:

Indirizzi dei Capi-gruppo nei vari Quartieri

Celio: signora Cimino, via Claudia, 31.
Esquilino: signora Costa, via Urbana, 1
Salario: donna Elena Camera, via Donizetti, 16
S. Saba: baronessa Maria Blanc - parroco.
Trastevere: sig. Ida Magliocchetti, v. della Paglia 46
Tiburtino: dottoressa Ida Corti, via dei Marrucini 8
Centro: contessa Regis-Mercuri, via Giubbonari.
Flaminio: signora Danesi, via Flaminia, 142.
Prati: marchesa Pallavicini, via Porta Angelica, 2.

Asili del Municipio:

Esquilino: via Appia Nuova, 126 - S. Croce in Gerusalemme - via S. Quintino, 34.
Campo Marzio: viale Parioli, 32 - via Scarlatti;
Borgo Prati: Borgo S. Spirito, 61.
Ripa: S. Saba - via Ostiense - via Goldoni, 4.
Regola: via dei Giubbonari, 41 -
Ponte: via del Governo Vecchio, 39.
S. Angelo: via Portico d'Ottavia.
Monti: via Guicciardini.
Trastevere: via Anicia.

Asili privati con contributo del Comitato per la doppia refezione.

Indirizzo dei locali adibiti nei vari Quartieri:

Prati: Figlie della Carità, via Panisperna, 106 - Suore Battistine, viale Giulio Cesare, 50 - Concezione d'Ivrea, via Leone IV - Suore Provvidenza e Immacolata.
Porta Trionfale: Istituto S. Giuseppe.
Flaminio: Suore della Misericordia, via Flaminia, 187
Porta Metronia: Scuola preparatoria femminile operaia - Parroco di S. Giovanni.

Asili privati gestiti a spese dei vari Enti.

Indirizzo dei locali adibiti nei vari quartieri:

Esquilino: Figlie della Carità, S. Agata dei Goti, 24 - Zelatrici S. Cuore, piazza S. Croce, 30 - Asilo Infanzia Umberto I, via Sette Sale, 32 - Società Asili d'Infanzia, via in Selci, 88-C - Asilo Suore di S. Anna, via Conte Verde.
Trastevere: Asilo Soc. Asili d'Infanzia, via S. Franc. a Ripa, 64 - Asili Israelitici, Lungotevere Sanzio, 14
Prati: Sala Ricov. P.ssa Giovanna, via Ezio, 26.
Tiburtino: Asilo Soc. Asili d'Infanzia, via Campani 75 - id. id. id. via Campani, 77 - Sala Ricov. P.pe Piemonte.
Centro: Asilo Borghese (Palazzo Borghese) via dell'Arancio.

Le domande di ammissione debbono essere fatte alla Capo gruppo del Quartiere corrispondente a quello dove abita la famiglia del bambino.

La domanda deve essere scritta in modo chiaro:
1. nome della madre;
2. nome del richiamato (padre del bambino).
3. sesso, età, nome del bambino.

Lo stato di salute dove essere buono.
L'Asilo è aperto dalle ore 8 alle 18.
Negli Asili sono ammessi i bambini dai 2 ai 6 anni
Nelle *criches*: dai 3 mesi ai 2 anni.

Per gli Asili della Soc. Romana, Asili d'Infanzia e le *criches* bisogna presentare le carte seguenti:
1. certificato di nascita;
2. id. di vaccinazione;
3. id. di moglie del richiamato;
4. di matrimonio civile;
5. id. medico di buona salute.

Asili per i bambini dei richiamati

Via del Governo Vecchio, 143 - Delegata la signora Magliocchetti.

Per le classi estive di assistenza e i giardini d'infanzia per i figli dei richiamati, rivolgersi alla Direzione didattica centrale, via Monte Tarpeo, 38.

ASSISTENZA SANITARIA

Istituzione dell'Osp. Sussidiario Militare N. 4 (Istituto Massimo)

Istituzione Scuola Infermieri
Id. Scuola porta-feriti
Id. Infermiere volontarie diplomate.
Id. Aiuti infermiere volontarie diplomate.
Id. Infermiere diplomate retribuite.
Id. Inservienti d'ospedale retribuite
Id. Federaz. Soc. Pubblica Assistenza.

Trasporto dei feriti e malati in arrivo, dalla Stazione agli ospedali a mezzo di barelle, lettighe e tramways.

Le infermiere dell'Unione prestano servizio negli ospedali (Sussidiario Istit. Massimo) dell'Addolorata, Policlinico, e di via Montebello.

Assistenza sanitaria (medici e medicinali) alle famiglie dei richiamati non inscritte nell'elenco dei poveri del Comune.

Assistenza ostetrica alle mogli dei richiamati.

Distribuzione di buoni di latte, carne e di cucine economiche alle persone convalescenti appartenenti alle famiglie dei richiamati.

ASSIST. ECON. ALLE FAM. DEI RICHIAMATI.

Ricevimento delle domande di sussidio. - Visite domiciliari di accertamento delle condizioni dei richiedenti. - Deliberazione dei sussidi. - Distribuzione di buoni di cucina economiche e di buoni di latte.

SEZIONE LAVORO FEMMINILE.

Piazza del Collegio Romano n. 2 - Pal. Doria.
Indirizzo dei Capi-gruppo nelle varie sezioni e loro orario:

Nomentano: march. Flaminia Marignoli, via Nomentana, 14 - Lunedì, Mercoledì, Sabato, dalle 10 alle 12.
S. Lorenzo: princ.ssa Doria, sig.a Ida Querini, via degli Etruschi, 12 - Tutti i giorni, dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 20.
Centro: sig.a D'Atri Cavasola e march.a Di Bagno, piazza Collegio Romano, 2, pal. Doria - Martedì, giovedì, sabato, dalle 10 alle 12.30.
S. Paolo: march.a Francesca Sacchetti, via Ostiense, 32 - Lunedì, dalle 9 alle 12, e dalle 15 alle 19.
S. Saba: march.a Maria Cavalletti, via S. Saba - Mercoledì, e sabato dalle 16 alle 18.
Testaccio: d. Maria Antonietta Cingolani Spinola, via Marmorata, 102 - Lunedì, giovedì, sabato, dalle 9.30 alle 11.
Campitelli: sig.a Teodosia Santini, piazza Campitelli, 9 - Lunedì, e giovedì, dalle 16 alle 20.
Trastevere A: sig.a Carolina Maraini, via S. Michele, 20 (Osp. S. Michele) - Lunedì e giovedì, dalle 16 alle 20
Trastevere B: Sig.ra Santoliquido, Case Beni Stabili - via Privata della Paglia.
Prati: contessa Datti Bordonaro, via Pompeo Magno, 104 - Lunedì, giovedì, sabato dalle 16 alle 18.30
Esquilino: contessa Suardi e signorina Semprebene, via Viminale, 2 - Lunedì, mercoledì, sabato, dalle 10 alle 12.
S. Giovanni con succurs. a Piazza S. Croce, 53: signorina Emma Marignoli, via Appia Nuova (stabilimento Cines) - S. Croce - distribuzione dalle alle 12 - pagamento e ritiro, sabato dalle 10 alle 12.
Trionfale: donna Maria Talamo, Case popolari, via Giordano Bruno.
Flaminia: sig.a Maria D'Amelio e signorina Lucia Marselli Scuola Comunale - Lunedì, e giovedì dalle 2.30 alle 12.

Lavoro gratuito:

(Distribuzione di modelli e forniture per lavori non retribuiti) - march.a Giulia Centurione e la Maria Calleoga - march.a Guglielmi - Corso Umberto, 85 Locali offerti dalla Ditta Moriconi - Tutti i giorni, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

SEZIONE SEGRETARIATO DEL POPOLO.

Uff. Centrale presso il Comit. Romano - Pal. BA.
Altre Sezioni e loro Dirigenti:

Via Marmorata, 82 presso l'Istituto del prof. Orano - cav. Ottorino Raimondi.
Via Labicana, 3, presso l'Assoc. Pop. Cattolica - Bar. avv. Teixeira De Mattos.
Via Latini, 46 - Dottor Mayer.
Via Cavour 358 presso lo studio del comm. Angelo Sereni — comm. Angelo Sereni.
Via Cavour, 47, presso l'Assoc. Pop. Esquilino - - Avv. Francesco Zerbinati.
Via Boncompagni, 10 - Rag. Sacerdoti.
Via della Vite, 10 - presso la Lega Navale.
Via S. Marco, 17 presso l'Assoc. Riformista Socialista - Avv. Gino Valeri.
Via S. Bartolomeo dei Vaccinari, 86 - Dottor Pellegrino Ascarelli.
Via della Reginella, 9 - Cav. Daniele Sonnino.
Via del Mascherino, 83, presso l'Assoc. Pop. Borgo-Prati - Cav. Enrico Tuozzi.
Via Tolemaide, 9 - Prof. Gennaro Mondaini.
Via Politeama, 16, presso l'Un. Costituz. Trastevere - Duca Francesco Caffarelli.
Via Alba, 5 - Prof. Afolfo Ravà.
Via Tirso, 42 - Prof. Giulio Provenzal.
Via Finanze, 6 - Prof. Francesco Guerra.
Via della Scrofa 70 - Avv. Francesco Catelli.
Via Cimarra, 32 - Prof. Bonincampi.
Via del Domenichino 4 - Avv. Ferrante.
Via Spezia (Quartiere Travieri) - Prof. Mastrantonio
Via dei Gracchi, 207 - Avv. Carlo Simonelli.
Via Portuense, Scuola Ponte Casaletto - Conte Roscio
Case di Porta Metronia - Sig. Giuseppe Tainochini.
Vicolo Arco della Pace 4-5 - Cav. ing. Vita Mantegazza
Viale Giotto (San Saba).
Viale della Regina (Angolo via Andrea Vesalio)
Via Novara 10.
Via Claudia, 31.
Via Tordinona, 18.
Via Nizza, 96.
Via Varese, 52.

Le Sedi sono aperte ogni giorno dalle ore 8 alle 10 e dalle ore 17 alle 21.

Il Segretariato scrive le lettere per le famiglie bisognose e dà l'affrancatura di quelle dirette ai militari.

UFFICIO NOTIZIE PER LE FAMIGLIE DEI MILITARI DI TERRA E DI MARE.

Sezione di Roma.

Le notizie si devono chiedere:

a) **per iscritto**: all'Ufficio di Segreteria - Palazzo Sciarra, Corso Umberto I.

b) **a voce**: alla Sede dell'Ufficio Informazioni Piazza S. Stefano del Cacco n. 26.

OPERE VARIE DI ASSISTENZA.

Cucine economiche.

Via Bresciani, 33 (Ponte).
Via Merulana, 137 (Esquilino).
Via Pompeo Magno, 104 (Prati).
Via Bocca della Verità, 124.
Via Aldo Manuzio, 22 (Testaccio).
Quartiere Porta Metronia.
Via Marmorata, 83 (Testaccio).
Via Anicia, 12 (Trastevere.
Piazza S. Calisto (Trastevere).
Via Leone IV (Porta Trionfale).
Via Mantova (Nomentano)
Via Campani, 75 (Tiburtino).
Via Terni, 7 (Porta Maggiore).
Vicolo del Pinacolo, 44 (S. Agostino).
Via S. Agata dei Goti, 24.
Via dei Greci 4.
Via Castro Pretorio.
Via Po, 43-B.
Via Luigi Canina, 5.
Borgo S. Angelo, 118.
Via Flaminia - Case Popolari.

Le cucine sono aperte al pubblico dalle ore 11,30 all'1 pom.

Libretti di 10 buoni a lire 1,25 si trovano presso le Cucine economiche, al Comitato di Via Nazionale (Palazzo delle Belle Arti), dalla Principessa Alys Borghese (Palazzo Borghese), dalla Principessa di S. Faustino (Palazzo Barberini), dal Comm. Paolo Croci via Mercede, 42.

Uff. Informaz. Agrarie presso la Soc. Agric. Ital.
Via Venti Settembre, 8

Dalle ore 10 alle 12 - dalle ore 16 alle 18, tutti i giorni esclusi i festivi.

Sezione speciale per l'Agro Romano
Cattedra d'Agricolt. - Foro Traiano 1 (pal. Roccagiovine)

Segretariato per le famiglie dei richiamati dell'Agro Romano.

Distribuzione di sussidi straordinari alle famiglie dei soldati;
Accoglimento di domande per eventuali sussidi ordinari non richiesti o non riscossi da dette famiglie;
Corrispondenza gratuita delle famiglie coi soldati;
Distribuzione di chinino;
Facilitazione delle pratiche per regolarizzare le unioni illegittime;
Raccolta di notizie per le famiglie dei militari di terra o di mare.

Commiss. per l'integrazione dei pubblici servizi

Raccolta delle domande di occupazione.
Schedario e statistica della disoccupazione.
Ufficio di collocamento:
Assunzione del personale operaio presso le Ditte ed Enti pubblici.
Opera di eccitamento per la ricerca del lavoro.
Ufficio per la sostituzione presso il Municipio degli stipendiati e salariati richiamati alle armi.
Commissione femminile per l'occupazione delle donne.

Segreteria del Comitato Femminile.

Informazioni e schiarimenti Palazzo delle Belle Arti

Posti di conforto

ai soldati in partenza o di passaggio dalle Stazioni di Portonaccio, Tuscolana e Termini.

Gestione affidata alla « Casa del Soldato » (piazza Mignanelli).

Orario delle Ferrovie

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		6.30	7.20	9.35	12.40	14.10	16.25
					13.—	16.55	23.10
Pisa-Torino	7.35	9.20		12.25	16.10	21.—	23.15
Foligno-Ancona	8.—		12.20	14.[illegible]	18.15	22.30	
Firenze-Milano	9.—	8.10	14.55	15.5	16.35	21.5	23.50
Pisa-Milano					21.—		
Grosseto				19.10			
Castellammare A.	5.5 a)	8.5	13.—	18.20 d	19.50		
Tivoli							
Civitavecchia			10.5		feriale		
Frascati	8.25	11.10		18.56	20.10	21.30	festiv
Velletri-Terracina	8.30	12.45	18.15				
Velletri				20.25	feriale	21.25	festiv
Fiumicino	5.44		7.35	12.25	16.5	18.10	
Mandela-Subiaco		8.5	13.—	18.20			

a) a Ciampino — d) da Trastevere — e) a Avezzano

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		1.40	5.20		12.—	14.25	17.25
				20.21	22.15	22.50	
Torino-Pisa	7.—	8.30	9.20		15.40	19.30	21.25
							23.50
Ancona-Foligno		7.12		12.40 b	14.20	19.50	23.—
Milano-Firenze	6.40	8.25	10.15	16.50	18.5	21.—	
Milano-Pisa		6.30					
Parigi		9.30					
Castellammare A.			9.20 a	1.30	18.—	20.15	22.40
Grosseto		11.30					
Tivoli		7.80					
Civitavecchia	4.—	11.30			feriale		
Frascati	7.36	8.50	14.52		20.55	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		6.30		18.10		20.45	
Velletri	8.0						
Fiumicino	8.—	11.25	15.40	17.25	21.38 d		
Subiaco-Mandela	6.20		9.30	18.—	20.15		

b) da Fabriano — d) da Avezzano — d) a Trastevere

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.

Partenze da Roma 7 - 12.15 - 16.55 - 18.50.

Albano - Marino - Roma.

Partenze da Albano 6.45 - 7.54 - 12.56 - 19.16.

Roma - Anzio - Nettuno.

Partenze da Roma 7 (Via Albano) 9,15 - 16.55 (via Albano).

Partenze da Nettuno 6.36 (via Albano) 11.44 - 17.53 (Via Albano).

Roma - Trastevere - Viterbo.

Partenze da Roma 5.15 - 9.38 - 15.21 - 18.25.
Arrivi a Roma 8.41 - 13.9 - 18.41 - 21.25.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma — 6.5 — 9. — — 17.—
Arrivi a Roma — 8.40 — 10.40 — 15.40

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE *GENOVA* - CAPITALE Lire 75.000.000

DIREZIONE CENTRALE: MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, 274

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Condizioni di affitto:

Formato 4°	Cm.	6×20×50	Anno L. 19 —	Semestre L. 10 —	Trimestre L. 6 —	Mese L. 3 —
» 3°	»	12×20×50	» » 21 —	» » 13 —	» » 7 —	» » 4 —
» 2°	»	25×43×50	» » 40 —	» » 26 —	» » 15 —	» » 8 —
» 1°	»	43×50×50	» » 80 —	» » 50 —	» » 32 —	» » 18 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITA

Grande locale di sicurezza per custodia di bauli, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, a modici prezzi da convenirsi.

L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E GIOR' DALLE 9.00 ALLE 16.00.

UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori. - DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 3 % - Conti correnti 2 ½ % - 3 3/4 % - BUONI FRUTTIFERI.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma (Term. per Frascati): 6.30 — 8 — 9 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15 — 15.30 — 17 — 18.30 — 20 (*fer.*) — 20.30 (*fest.*).

Partenze da Frascati per Roma Term.: 5.21 (*fer.*) (si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 6.30 — 8 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 16.30 — 17 — 17.30 (si effettua dal 1 dicembre al 29 febbraio) — 18.30 — 18.50 (si effettua dal 1 marzo al 30 giugno) — 20.

Partenze da Roma Term. per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 5.30 — 7.55 — 8.25 — 10.55 — 12.25 — 12.55 — 15.25 — 16.55 — 18.3 (limitata a Genzano) — 18.25 — 19.15 (*fer.*) — 19.55 (*fer.*, limitata a Genzano) — 20.35 (*fest.*).

Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano per Roma Term.: 6.20 (da Genzano) — 6.21 (da Albano) — 6.50 (da Genzano) — 7.25 — 8.55 — 10.25 — 11.55 — 13.25 — 14.55 — 16.25 — 17.55 (da Genzano, si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 17.55 — 19.25.

Partenze da Roma Term. per Bivio di Grottaferrata - Marino: 7.10 — 8.40 (*fest.*) — 10.10 — 11.40 (*fest.*) — 13.10 — 14.40 (*fest.*) — 16.10 — 17.40 — 19.10.

Partenze da Marino - Bivio di Grottaferrata per Roma Term.: 7.10 — 8.40 — 10.10 — 11.40 (*fest.*) — 13.10 — 14.40 (*fest.*) — 16.10 — 17.40 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi) — 19.10.

Partenze da Roma Term. per Albano - Castelgandolfo - Marino: 7.5 — 8.35 — 10.5 (*fest.*) — 11.35 — 13.5 (*fest.*) — 14.35 — 16.5 (*fest.*) — 17.35 — 19.5 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi).

Partenze da Marino - Castelgandolfo - Albano per Roma Term.: 6.59 — 8.29 — 9.59 (*fest.*) — 11.29 — 12.59 (*fest.*) — 14.29 — 15.59 (*fest.*) — 17.29 — 18.59

Partenza da Frascati per Velletri: 6.15 — 7.30 — 8.30 — 10.20 — 11.50 — 12.20 — 14.50 — 16.20 — 17.50 — 9.20 — 20.50 (*fer.*, limitata a Marino) — 21.20 (*fest.*, limitata a Marino).

Partenza da Velletri per Frascati: 6.40 — 8.10 — 9.40 — 11.10 — 12.40 — 14.10 — 16.40 — 17.10 — 18.40 — 20.10 (limitata a Marino) — 21.12 (*fer.*, limitata a Marino).

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 4.46 — 7.22 — 8.24 — 8.49 — 9.30 — 10.46 — 11.31 12.30 — 13.16 — 14.27 — 15.30 — 16.46 — 17.27 — 18.30 — 19.23 — 20.27 — 21.47 (*fest.*).

Partenza da Rocca di Papa per Valle Violata: 6.15 — 7 — 7.35 — 8.26 — 8.58 — 8.57 — 10.59 — 11.45 — 12.57 — 13.50 — 15.5 — 16 — 16.59 — 18.6 — 19 — 19.37.

A Valle Violata vi è la coincidenza con le corse circolari da e per Roma Termini.

Tramway "Roma-Tivoli"

Festivo

Roma	5.10	6 —	9.30	12 —	15.15	18.
Bagni	6.12	6.54	10.17	13 —	16.4	19.31
V. Adriana	— —	7.18	10.35	13.20	16.22	19.50
Tivoli	— —	7.38	10.51	13.37	16.40	20.5

Festivo

Tivoli	6.47	7.50	11.40	17 —	18. 5	20.20
V. Adriana	6. 6	8. 3	11.53	17.15	18.20	20.35
Bagni	6.22	8.18	12. 7	17.30	18.36	20.49
Roma	7.28	9. 6	13. 3	18.22	19.45	21.42

Festivo

Luce elettrica

Impianti perfetti e di assoluta concorrenza.
Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.
Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.

Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle Via Due Macelli 10-11 *Roma*.

Istituto Centrale di Terapia Fisica

ROMA — Via Plinio N. 1

Direzione sanitaria: Concetti prof. L. - Dalla Vedova prof. R. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' Istituto il più completo per le cure fisiche.

AVVISI ECONOMICI

I° CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, pratico amministrazione aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi fiducia, importanti mansioni controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata [illegible]. Tessera ferroviaria 180613 Roma.

D' AFFITTARSI

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 caduna

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma affittasi villino tra castagni ed abeti e piano di casa in villa - Rivolgersi piazza Costaguti 41 piano secondo. 1332

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana - affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

VENDESI villino in Sabina, sedici vani, viale alberato, fontane, orto; acqua potabile in casa; impianto acetilene; automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 47. Roma. 1337

II° CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III° CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

LA Sig.na BIANCA COLO[illegible]BI è tornata e dà principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Arancio [illegible]

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Si danno anche lezioni di pianoforte. Via Coppelle 28 int. 5.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma

CONVERSAZIONI di lingua francese. Coloro che desiderano apprendere la lingua francese in poco tempo, possono rivolgersi alla signora Emma Pacini Via Quattro Fontane n°. 172. Tre conversazioni la settimana a lire cinque mensili. 1336

D' AFFITTARSI

VIA CIMARRA, 37 p. p. — Affittansi due camere mobiliate, anche separatamente. Rivolgersi in fino alle due pomeridiane. 1336

CAMERA VUOTA presso distinta signora, con e senza pensione - via Coppelle 29 int. 8 1340

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali